



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PUCCINI - PARMA

PRIC833007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PUCCINI - PARMA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15199** del **11/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 132** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 136** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Valutazione degli apprendimenti
- 168** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 183** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 190** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I plessi dell'Istituto Comprensivo Puccini si trovano nella zona sud-est della città, nei quartieri Cittadella, Lubiana e San Lazzaro: i primi due negli ultimi quindici anni hanno registrato una dinamica demografica positiva, San Lazzaro, invece, ha evidenziato un leggero valore negativo. I quartieri, per lo più residenziali, contano la presenza di numerose attività commerciali. La percentuale di residenti privi di cittadinanza italiana tende ad aumentare, ma è comunque inferiore rispetto alla media comunale. Le classi al loro interno sono caratterizzate da eterogeneità socio-culturale. Tale evidenza rappresenta un'opportunità per la scuola che deve evolversi e organizzarsi per pianificare un progetto culturale che si basi sulla personalizzazione dei percorsi scolastici e sui valori dell'accoglienza e del rispetto delle differenze linguistiche e culturali. A tal proposito, è utile che la scuola potenzi e calibri gli interventi destinati agli studenti con cittadinanza non italiana, sia per favorire l'acquisizione della lingua italiana da parte degli studenti NAI, sia per potenziare la conoscenza dell'italiano da parte degli alunni che, pur vivendo in Italia da alcuni anni, non hanno ancora sviluppato solide competenze in L2.

Per quanto riguarda la situazione socio-economica, l'Istituto si colloca in una fascia alta, caratteristica comune a tutti i plessi. Inoltre, non viene rilevata la presenza di studenti con entrambi i genitori disoccupati.

L'Istituto si avvale della preziosa collaborazione del vicino Oratorio Corpus Domini, spazio di gioco e compiti, gestito da educatori ed educatrici specializzati. Nella stessa struttura opera il laboratorio di dialogo interculturale pomeridiano "Samarcanda", dove educatori e volontari svolgono attività di sostegno allo studio, corsi di insegnamento della lingua italiana per stranieri, laboratori creativi ed espressivi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PUCCINI - PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC833007
Indirizzo	VIA PUCCINI 23 PARMA 43123 PARMA
Telefono	0521487575
Email	PRIC833007@istruzione.it
Pec	pric833007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icpucciniparma.edu.it/home/

Plessi

"RENZO PEZZANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE833019
Indirizzo	VIA PUCCINI 23 PARMA 43123 PARMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PUCCINI 23 - 43123 PARMA PR
Numero Classi	15
Totale Alunni	276

"V. BOTTEGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PREE83302A
Indirizzo	VIA S. BRUNO 3 SAN LAZZARO 43123 PARMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN BRUNO 6 - 43123 PARMA PR
Numero Classi	20
Totale Alunni	404

"GIACOMO PUCCINI" - PARMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM833018
Indirizzo	VIA PUCCINI, 23 PARMA 43123 PARMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PUCCINI 23 - 43123 PARMA PR
Numero Classi	12
Totale Alunni	262

Approfondimento

Dopo un periodo di alternanza nella Dirigenza, che ha interessato i bienni 2023/24 e 2024/25, inclusa una fase di reggenza, l'Istituto si avvale ora di una Dirigente Scolastica titolare.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Disegno	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
	Aula magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Ludoteca pomeridiana (entro le 16.15/16.30)	
	Ludoteca serale (entro le 17.45/18.30)	
	Prescuola (entro le 8.15/8.30)	
	Mensa in deroga (scuola secondaria)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



PC Chromebook (PNRR 4.0)

270

Approfondimento

I plessi dispongono di materiale idoneo a trasformare ogni classe in un laboratorio informatico, mediante l'utilizzo di tablet e Chromebook. Nella scuola secondaria è presente un laboratorio informatico. In tutte le classi dell'Istituto sono installate le Digital Board. La scuola primaria Pezzani ha a disposizione una biblioteca, mentre la scuola primaria Bottego e la scuola secondaria hanno optato per la creazione di piccole biblioteche all'interno delle singole classi. Le palestre a disposizione dei tre plessi sono due; la scuola secondaria utilizza per le attività motorie curricolari anche la palestra del Corpus Domini. Oltre ai finanziamenti statali ed europei, la scuola utilizza finanziamenti comunali e di altri enti del territorio, come Fondazione Cariparma. Attualmente usufruisce di vari finanziamenti PN21-27.

I tre plessi possono essere raggiunti con il servizio di trasporto scolastico Happybus; inoltre, sono anche attivi alcuni servizi di trasporto specifici per alunni con disabilità.

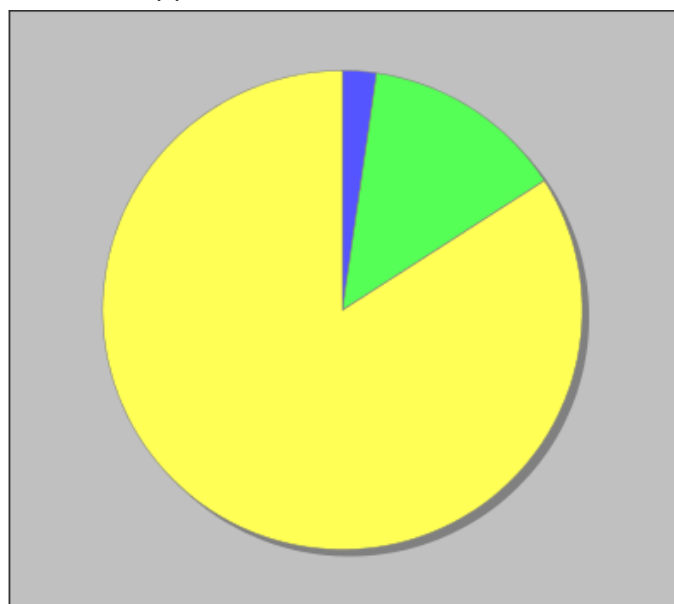


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 2 ● Da 4 a 5 anni - 12
● Piu' di 5 anni - 74

Approfondimento

Per quanto riguarda le risorse professionali, tutti e tre i plessi sono caratterizzati da una discreta stabilità nell'organico del corpo docente. Altro elemento positivo è il numero degli insegnanti con specializzazione sul sostegno, che è maggiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è in servizio presso il nostro Istituto da più di tre anni. Nell'Istituto sono presenti anche educatori professionali socio-pedagogici e la funzione strumentale



per l'inclusione; inoltre, è presente una psicologa e vari esperti esterni, come mediatori culturali, esperti di informatica, lingua straniera, di attività scientifiche, musicali e artistiche.



Aspetti generali

Il nostro Istituto s'impegna a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, orientata al successo formativo di tutti gli alunni. Tale impegno si traduce nella capacità di individualizzare e personalizzare i percorsi didattici, affinché ciascun alunno possa vedere riconosciute e valorizzate le proprie attitudini e le proprie eccellenze, ricevendo al contempo sostegno mirato nelle situazioni di fragilità. In questo senso, è fondamentale per la nostra scuola promuovere il benessere psicofisico e la motivazione allo studio, favorendo un ambiente di apprendimento sereno e stimolante attraverso progettualità, metodologie attive, attività laboratoriali e pratiche collaborative.

L'Istituto promuove l'educazione alla legalità, il rispetto delle regole e il senso di responsabilità individuale e collettiva come valori fondanti della comunità scolastica. L'Istituto mira, inoltre, a favorire la partecipazione attiva degli alunni e delle famiglie, valorizzando il contributo di ciascuno nella costruzione di un ambiente inclusivo, collaborativo e orientato alla crescita collettiva.

La scuola implementa l'integrazione delle discipline STEM e dell'innovazione digitale, all'interno del curriculum, in continuità con gli interventi innovativi messi in atto nei precedenti anni scolastici grazie ai finanziamenti PNRR.

L'Istituto persegue lo sviluppo delle competenze trasversali, quali soft skills e life skills, che risultano basilari per la crescita personale e sociale degli alunni e per la loro piena cittadinanza attiva.

L'Istituto realizza i percorsi di orientamento, intesi come itinerari di crescita che aiutino ogni alunno a riconoscere i propri talenti, a scoprire le proprie attitudini e a costruire consapevolmente la proprio futuro.

L'Istituto, infine, ha cura di potenziare gli apprendimenti nell'area linguistica e interculturale, sia in orario curricolare che extracurricolare, e promuovere i percorsi di internazionalizzazione, anche nella modalità a distanza, intesi come opportunità concrete di confronto e collaborazione con realtà educative e culturali di altri Paesi e come occasione di crescita collettiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado, abbassare la percentuale degli studenti licenziati con votazione 6-7 e innalzare la fascia 9-10.

Traguardo

Avvicinare le percentuali delle suddette fasce ai benchmark di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica.

Traguardo

Avvicinare i risultati ai benchmark regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valutare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.



Traguardo

Utilizzare uno strumento di valutazione efficace e condiviso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Basi per crescere**

Attuazione di progettualità, sia in orario curricolare che extracurricolare, mirate al consolidamento delle competenze di base, al fine di costruire e agevolare il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado, abbassare la percentuale degli studenti licenziati con votazione 6-7 e innalzare la fascia 9-10.

Traguardo

Avvicinare le percentuali delle suddette fasce ai benchmark di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica.

Traguardo

Avvicinare i risultati ai benchmark regionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Utilizzare uno strumento di valutazione efficace e condiviso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare una griglia di valutazione specifica della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare tra gli ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'accesso ai contenuti multimediali e alle risorse interattive per l'apprendimento

Potenziare le attività volte a stimolare la riflessione, l'autovalutazione e il pensiero critico

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare i percorsi di consolidamento delle competenze in italiano L2 e



matematica

Potenziare i laboratori di studio assistito

Attività prevista nel percorso: Laboratori di studio assistito

Descrizione dell'attività	Laboratori di studio assistito destinati alla scuola primaria e alla scuola secondaria in orario extracurricolare per il potenziamento delle aree matematico-scientifico-tecnologica e storico-geografico-sociale e il consolidamento del metodo di studio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente, funzioni strumentali, DSGA.
Risultati attesi	I risultati attesi sono il miglioramento delle competenze di base, la riduzione dei divari di apprendimento, lo sviluppo del pensiero logico-scientifico e critico, una maggiore consapevolezza storica e civica, e la capacità di utilizzare



strumenti e linguaggi specifici per risolvere problemi, con l'obiettivo di sviluppare talenti personali e competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: Laboratori italiano L2 e competenze di base di matematica

Descrizione dell'attività	Laboratori di italiano L2 in orario curricolare ed extracurricolare per la scuola primaria e secondaria. Laboratori compiti per il potenziamento delle competenze di base in matematica in orario extracurricolare per la scuola primaria e secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente, funzioni strumentali, DSGA, Comune di Parma
Risultati attesi	I risultati attesi sono migliorare le competenze, favorire l'integrazione scolastica e sociale degli studenti non italofoeni e il loro conseguente successo formativo.



Attività prevista nel percorso: Utilizzo di piattaforme per l'apprendimento

Descrizione dell'attività	Utilizzo di piattaforme per l'apprendimento come ad esempio MyEdu e incremento dell'utilizzo di Google Workspace for Education.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Dirigente, docenti
--------------	--------------------

Risultati attesi	I risultati attesi sono un apprendimento più personalizzato e flessibile, un maggiore coinvolgimento nello studio, lo sviluppo di competenze digitali e di conseguenza un miglioramento dei risultati scolastici.
------------------	---

● **Percorso n° 2: Spazio ai talenti**

Le proposte dell'Istituto all'interno di questo percorso puntano all'apprendimento inteso non come sola acquisizione di conoscenze e competenze ma come veicolo per la maturazione personale, sociale e intellettuale di ciascun alunno. L'obiettivo finale è aiutare gli studenti a scoprire i propri talenti, passioni e a raggiungere il massimo potenziale, contribuendo così al benessere individuale e a quello della società.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado, abbassare la percentuale degli studenti licenziati con votazione 6-7 e innalzare la fascia 9-10.

Traguardo

Avvicinare le percentuali delle suddette fasce ai benchmark di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica.

Traguardo

Avvicinare i risultati ai benchmark regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Utilizzare uno strumento di valutazione efficace e condiviso.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare una griglia di valutazione specifica della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare tra gli ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'accesso ai contenuti multimediali e alle risorse interattive per l'apprendimento

Potenziare i percorsi di valorizzazione delle eccellenze

Potenziare le attività volte a stimolare la riflessione, l'autovalutazione e il pensiero critico

Attività prevista nel percorso: Orientarsi per una scelta consapevole

Descrizione dell'attività

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, la scuola secondaria organizzerà le "Mattine alle medie", giornate in cui le classi delle scuole primarie Bottego e Pezzani sono ospitate e



partecipano a lezioni e laboratori organizzati per loro dagli alunni più grandi.

L'orientamento in uscita, invece, troverà spazio all'interno del Progetto Teseo: nelle classi prime e seconde soprattutto attraverso attività di conoscenza di sé; nelle terze saranno svolte attività di orientamento su tutta la classe e colloqui individuali per gli alunni individuati dal Consiglio di Classe.

Le classi seconde e terze della scuola secondaria parteciperanno all'Orienta Live Show, evento organizzato dall'Unione Parmense Industriali e Mi prendo il mondo, evento ideato dal Salone Internazionale del Libro di Torino, in collaborazione con la Città di Parma – Capitale Europea della Gioventù 2027.

La scuola secondaria Puccini organizzerà visite ad alcune scuole secondarie della città, durante le quali gli studenti parteciperanno anche ad attività laboratoriali. In alcuni casi sono gli studenti della secondaria di secondo grado che realizzeranno progetti e laboratori presso la nostra sede, come "Scienza tra le mani" a cura del Liceo Ulivi e "Classici contemporanei" a cura del Liceo Romagnosi. Inoltre, la scuola aderirà al progetto "Un assaggio di greco", corso organizzato dal Liceo Romagnosi in collaborazione con l'università, al quale gli alunni, in orario pomeridiano, parteciperanno su base volontaria.

La scuola, infine, ha avviato i percorsi extracurricolari di orientamento PN 21-27 "Ci orientiamo e meglio scegliamo", rivolti agli alunni delle classi della scuola secondaria della durata complessiva di 30 ore e finalizzati a sostenere una scelta consapevole e serena della scuola secondaria di secondo grado.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni Altre scuole
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Referente dell'orientamento, DS
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e conoscenza dell'offerta formativa del territorio.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento matematica e lingua inglese

Descrizione dell'attività	In orario extracurricolare, l'Istituto proporrà vari laboratori volti al potenziamento delle competenze in lingua inglese e matematica. La scuola, in orario curricolare ed extracurricolare, preparerà le classi e alcuni studenti alla partecipazione a gare matematiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON



Responsabile	Referente dell'orientamento, referente dei giochi matematici, docenti di lingua inglese, DS
Risultati attesi	Potenziamento dei livelli di competenza in matematica e lingua inglese, maggiore capacità degli studenti di agire con pensiero critico e autonomia nel problem solving

Attività prevista nel percorso: Laboratori di arte

Descrizione dell'attività	Percorsi laboratoriali extracurricolari dedicati alle arti visive, volti a stimolare la sensibilità estetica e a valorizzare il talento creativo degli alunni attraverso la scoperta di diversi linguaggi espressivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente
Risultati attesi	Potenziamento delle capacità creative e della consapevolezza estetica, con particolare attenzione alla capacità di rielaborare in modo critico e personale i linguaggi delle arti visive.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto è previsto il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese. Per la scuola primaria è attivo il progetto "Play Learn and Grow!" finanziato dalla Fondazione Cariparma e che prevede attività comunicative con docenti madrelingua in orario curriculare. Per la scuola secondaria sono proposti laboratori di potenziamento della lingua inglese in orario extracurricolare.

L'Istituto organizza in orario extracurricolare percorsi di potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e laboratori di studio assistito per il consolidamento delle competenze di base e del metodo di studio. Inoltre, sono proposti laboratori creativi in orario extracurricolare.

La scuola ha avviato i percorsi di orientamento in orario extracurricolare denominati "Ci orientiamo e meglio scegliamo", rivolti agli alunni della scuola secondaria e finalizzati a sostenere la scelta consapevole e serena della scuola secondaria di secondo grado.

L'Istituto si doterà di una griglia di valutazione condivisa per le competenze imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, imprenditorialità e consapevolezza culturale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso critico e consapevole della tecnologia

La scuola intende continuare ad innovare la didattica attraverso un approccio che integra metodologie didattiche innovative e l'uso critico e consapevole delle tecnologie, sperimentando metodologie come il Problem/Project-Based Learning, la Gamification e la Didattica orientativa.



L'obiettivo principale è preparare gli studenti alle sfide della contemporaneità, promuovendo lo sviluppo di soft skills.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Collaborazioni

L'Istituto vuole proseguire nella collaborazione con altre scuole del Comune e con enti esterni, come l'Università e le imprese del territorio al fine di ampliare e arricchire la propria offerta formativa.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Rendere stabile e consolidato l'uso delle piattaforme didattiche

Far rientrare nella routine didattica l'uso di Google Workspace for Education e di altre tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Piano scuola 4.0 - Next Generation Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Saranno realizzati nelle aule scolastiche ambienti di apprendimento caratterizzati da innovazione delle attrezzature. Le tecnologie digitali saranno una importante occasione di cambiamento delle metodologie didattiche e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, poiché che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto realizzato. I risultati raggiunti non sono aggiornati nella tabella perché non ancora acquisiti a sistema, essendo il progetto in fase di rendicontazione.

● Progetto: A scuola di competenze per prepararsi al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni e nelle alunne del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei robot didattici con linguaggio di programmazione "on-board" (particolarmente adatto per gli alunni del primo ciclo della Scuola Primaria) o tramite app di simulazione gratuita e dei robot didattici programmabili con il linguaggio di programmazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

“mBlock” (codice visuale a blocchi e codice testuale C++ o Python). Inoltre, prevediamo l’acquisto di kit didattici per le discipline STEM basati su mattoncini LEGO (composti da set di classe e set individuali, quindi particolarmente inclusivi) per sperimentare forze, movimento e interazioni nel contesto dello sport. Infine, intendiamo dotarci di un kit di classe di microscopi biologici per studenti, per esplorare dal vivo l'affascinante mondo della microscopia, della biologia e delle scienze della vita e di fotocamere 360°. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull’approccio “hands-on”, operative e collaborative: per farlo l’acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/11/2021

Data fine prevista

08/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: EduTech Forward



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

"EduTech Forward" è un progetto di formazione del personale scolastico volto ad abilitare docenti ed ATA per affrontare la transizione digitale. Attraverso percorsi formativi specifici e laboratori sul campo il progetto mira a potenziare le competenze digitali del personale scolastico, consentendo loro di integrare in modo efficace le tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento nonché nella gestione amministrativa dell'istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 51.064,50

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto realizzato. I risultati raggiunti non sono aggiornati nella tabella perché non ancora acquisiti a sistema, essendo il progetto in fase di rendicontazione.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Do it together into european borders

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Competenze STEM e multilinguistiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado - Do it together" mira a integrare in modo sinergico le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con l'apprendimento di più lingue nella formazione degli studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado, finalizzando detta integrazione soprattutto alla promozione della pari opportunità di genere. Attraverso approcci innovativi e interdisciplinari, il progetto promuove lo sviluppo di competenze chiave nel campo scientifico e linguistico, preparando gli studenti a affrontare sfide globali. L'obiettivo è fornire un'educazione completa che favorisca la creatività, la risoluzione di problemi e la comunicazione efficace in contesti culturalmente diversificati, preparando così gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato.

Importo del finanziamento

€ 99.091,86

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto realizzato. I risultati raggiunti non sono aggiornati nella tabella perché non ancora acquisiti a sistema, essendo il progetto in fase di rendicontazione.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Inclusione e Successo Scolastico: Ridurre i Divari Territoriali e Contrastare la Dispersione Scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La nostra scuola vuole potenziare le competenze di base, migliorare i risultati delle prove Invalsi, promuovere il successo scolastico/formativo e l'inclusione sociale, contrastando così



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'abbandono scolastico anche dopo l'uscita dal primo ciclo. Tutto ciò trova solide basi nelle indicazioni del DM 19/24 e nel DM 170/22. L'IC Puccini è situato in un quartiere dove vi è un'utenza finanziario/sociale media, ma negli ultimi anni la crisi economica ha colpito numerose famiglie rendendole più fragili. Vi sono molti ragazzi che faticano a tenere il passo dei compagni, qualcuno anche dal punto di vista relazionale e comportamentale. Vi è una buona percentuale di ragazzi figli di genitori non italiani. Le statistiche dimostrano che sono loro i più esposti a insuccessi scolastici e ad abbandonare la scuola nei primi anni delle superiori. Alcuni alunni sono in carico ai servizi sociali per povertà. Le attività messe in atto grazie alla collaborazione con gli enti locali o con le varie associazioni di quartiere non risultano sufficienti, per questo si chiedono le risorse del PNRR Divari. Si confermano però i sistemi di lavoro utilizzati negli anni, in totale continuità con le scelte che caratterizzano la nostra offerta formativa al fine di potenziare metodologie e organizzazioni di lavoro già collaudate. Nello specifico l'IC Puccini collabora da anni con Enti Istituzionali, Cooperative sociali, Fondazioni, Associazioni, Centri di Documentazione, professionisti esperti che operano sul Territorio. Per rispondere nel modo più appropriato, nell'attuazione del PNRR Divari, saranno predisposti: Percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale al fine di sostenere gli studenti che mostrano fragilità. Saranno accompagnati da educatori esperti di coop.ve. del terzo settore opportunamente individuate anche in percorsi esterni alla scuola. Per alunni cert. DSA saranno organizzati laboratori specifici con formatori specializzati; Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno e conseguente autonomia nell'azione, a piccolo gruppo, condotti da docenti curricolari, nelle materie oggetto di prove Invalsi, per le studentesse e gli studenti che mostrano carenze disciplinari; Sappiamo che la condivisione piena tra scuola e famiglia porta a risultati positivi. Percorsi di orientamento con le famiglie: per coinvolgerle nel contrasto dell'abbandono scolastico e favorire una loro partecipazione, verranno organizzati incontri su tematiche di accompagnamento alla genitorialità/affettività/orientamento condotti da esperti; Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari coerenti con gli obiettivi dell'intervento rivolti a gruppi di studenti con bisogni formativi/relazionali/aggregativi. Le attività avranno come obiettivo il potenziamento anche delle competenze relazionali, espressive, artistiche e motorie condotte da docenti esperti e tutor con specifiche competenze. Il progetto sarà caratterizzato da un forte aspetto inclusivo, esperienziale ed orientativo, tale da suscitare l'interesse, il coinvolgimento e la "curiosità" per valorizzare la loro crescita personale, grazie anche ad una maggiore conoscenza degli indirizzi di studio. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 66.935,83

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto realizzato. I risultati raggiunti non sono aggiornati nella tabella perché non ancora acquisiti a sistema, essendo il progetto in fase di rendicontazione.

Approfondimento

Le progettualità PNRR realizzate negli ultimi anni hanno permesso di consolidare l'assetto tecnologico e pedagogico dell'Istituto, offrendo ulteriore impulso alla didattica laboratoriale e inclusiva. Tale processo ha trovato piena attuazione sia nel coinvolgimento attivo degli alunni in percorsi didattici innovativi, sia nella formazione continua del personale docente, finalizzata a sostenere l'innovazione metodologica e la transizione digitale.



Aspetti generali

Al centro della missione educativa del nostro Istituto c'è l'alunno, considerato nella sua interezza e unicità. Gli studenti sono seguiti durante le varie tappe del loro sviluppo, tenendo conto di ogni aspetto della loro persona: dalla sfera cognitiva a quella emotiva, da quella fisica a quella relazionale ed etica. Il personale docente costruisce le proposte didattiche attorno ai bisogni degli studenti, coinvolgendo le famiglie per creare un'alleanza educativa solida, finalizzata a promuovere una crescita equilibrata e armoniosa.

Pertanto, alla base della proposta formativa del nostro Istituto sono presenti:

- la promozione del benessere psicofisico e la motivazione allo studio;
- l'educazione alla legalità, il rispetto delle regole e il senso di responsabilità individuale e collettiva;
- lo sviluppo delle competenze trasversali, quali soft skills e life skills;
- il potenziamento delle discipline STEM e dell'innovazione digitale;
- il rafforzamento dei percorsi di orientamento;
- la valorizzazione degli apprendimenti nell'area linguistica e interculturale e la promozione di percorsi di internazionalizzazione;

Tale offerta formativa è condivisa da tutti gli operatori presenti nell'Istituto: dirigente, docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"RENZO PEZZANI"	PREE833019
"V. BOTTEGO"	PREE83302A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GIACOMO PUCCINI" - PARMA

PRMM833018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PUCCINI - PARMA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RENZO PEZZANI" PREE833019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "V. BOTTEGO" PREE83302A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GIACOMO PUCCINI" - PARMA PRMM833018



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto promuove da sempre la cittadinanza attiva e democratica, valorizzando l'educazione all'intercultura e alla pace. Tale obiettivo si concretizza nel rispetto delle differenze, nel sostegno alla responsabilità e alla solidarietà, e nella cura dei beni comuni, grazie alla consapevolezza dei diritti e doveri.

Inoltre, in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, l'Istituto sviluppa diversi progetti finalizzati alla conoscenza e al rispetto della legalità, del patrimonio culturale e artistico, della sostenibilità ambientale e della sicurezza in campo digitale.

Il nostro Istituto individua annualmente alcune giornate nazionali e internazionali dedicate a temi



specifici per una comune, approfondita e proficua riflessione; in tali giornate la programmazione didattica si arricchisce di attività mirate e laboratori specifici, volti a stimolare il protagonismo degli alunni e a consolidare i valori di cittadinanza attiva.

A integrazione di tali iniziative, i plessi e le classi promuovono ulteriori momenti di sensibilizzazione su tematiche sociali e civili di particolare rilevanza, declinando l'approfondimento in coerenza con le esigenze del percorso educativo e con l'età degli studenti.

L'insegnamento dell'educazione civica è sviluppato per un minimo di 33 ore per ciascun anno scolastico, trasversalmente a tutte le discipline e affidato in contitolarità ai docenti della classe. L'insegnamento è oggetto di valutazioni periodiche e finali, che saranno espresse in base agli indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti.

L'istituto si è dotato di un curriculum di educazione civica, che si allega.

La scuola promuove l'educazione alla salute, alla parità fra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni con progetti in collaborazione con gli enti del territorio.

Allegati:

ED curriculum verticale.pdf

Approfondimento

In allegato l'organizzazione oraria della scuola.

Allegati:

Tabella oraria-.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PUCCINI - PARMA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, i docenti, riuniti in apposite commissioni di lavoro, hanno elaborato il curricolo verticale relativamente alle singole discipline.

Il curricolo, che attraversa l'intero primo ciclo dalla classe I della scuola primaria alla classe III della scuola secondaria, fissa i traguardi da raggiungere anno per anno e ne definisce i contenuti. Si veda l'allegato.

Allegato:

CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza della Costituzione viene introdotta gradualmente, partendo dall'insegnamento di concetti che sono alla base della convivenza civile, con particolare riferimento alla centralità dell'essere umano.

Il percorso, che assume una rilevanza culturale e pedagogica imprescindibile per il mondo della scuola, prevede lo sviluppo di contenuti specifici del dettato costituzionale modulati sulle diverse fasce di età degli alunni.

L'urgenza di un'educazione alla legalità nasce e si sviluppa in relazione all'esigenza di promuovere il pensiero critico, il rispetto della persona umana, il senso di responsabilità dell'individuo, la consapevolezza della necessità di osservare le regole per il benessere di tutti.

L'Istituto aderisce già da diversi anni ad un progetto sulla legalità, che vede le classi quinte particolarmente coinvolte e che si conclude con le celebrazioni della Giornata della Legalità del 23 maggio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola, come sede formativa istituzionalmente privilegiata, utilizza ogni risorsa (pedagogica, didattica, legislativa) e agisce sull'esperienza quotidiana del bambino con interventi mirati di mediazione e di formazione, favorendone la riflessione e indirizzandolo al riconoscimento, alla condivisione ed al rispetto delle regole della vita democratica.

L'azione educativa si pone nella prospettiva di costruire l'identità degli alunni secondo un'ottica bipolare (diritto-dovere) attraverso un percorso graduale di identificazione, appartenenza e solidarietà prima nel contesto familiare, poi nella rete amicale e via via all'interno di organizzazioni sociali sempre più complesse. A tal proposito l'Istituto si avvale anche di interventi da parte di figure istituzionali esterne.

Nella pratica quotidiana, a livelli diversi, gli alunni saranno guidati alla riflessione e al rispetto delle regole della vita democratica, anche attraverso la costruzione di regolamenti di classe, di regolamenti per l'uso degli spazi della scuola, alla definizione di regole per i giochi o di semplici vademecum per le visite ai luoghi pubblici (biblioteche, musei, pinacoteche, parchi ...).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il riconoscimento e il rispetto delle differenze, così come l'uguaglianza delle opportunità sono i principi fondanti dell'azione educativa. Ne consegue la valorizzazione di ogni singolo individuo e il rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza contro la persona.

Gli alunni vengono, inoltre, guidati ad una riflessione approfondita sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nelle sue diverse sfaccettature.

Nel nostro Istituto sono previste attività collegate alle tematiche, calate in una pratica quotidiana di scambio, di reciprocità, di confronto, in un'ottica di conoscenza e di arricchimento reciproco. Attraverso una metodologia di lavoro cooperativo e partecipativo vengono sviluppati concetti quali l'identità, il rispetto, l'empatia,



l'autostima.

Sono programmati interventi da parte di figure professionali esterne.

Il nostro Istituto aderisce, con iniziative e proposte didattiche, alla Giornata Internazionale della Memoria del 27 gennaio per ricordare le vittime della discriminazione e della diversità del periodo nazi-fascista.

Alcune classi aderiscono alle iniziative promosse per la giornata contro il bullismo e cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Da diversi anni le scuole del nostro Istituto pongono particolare attenzione all'educazione all'ambiente, in modo particolare alla cura degli spazi verdi. Nel contesto delle nostre scuole sono presenti importanti aree verdi: il Birdgarden nel plesso Bottego e l'Ortogiardino nel plesso Pezzani.

Questi spazi hanno favorito l'attuazione di progetti significativi.

Nel Birdgarden, il giardino della scuola è trasformato, in continuità con l'aula didattica, in un luogo di conoscenza, dove l'esperienza diviene istruttiva, ricreativa e ricca di valenza emotiva.

Il progetto Ortogiardino della scuola Pezzani permette di affrontare i temi della conoscenza, della fruibilità e della cura dell'ambiente naturale non solo come spazio fisico, ma anche come luogo di interazione e incontro tra generazioni e culture diverse, mettendo in relazione il quartiere con gli alunni della scuola.

In tema di educazione ambientale, di anno in anno, la scuola aderisce a progetti specifici proposti dal territorio. Le figure professionali previste, in accordo con gli insegnanti, declinano per ogni classe gli obiettivi concordati.

- Farfalle in città (Laboratori Led a cura del Comune di Parma)
- Biodiversità in città (Laboratori Led a cura del Comune di Parma)

A cura dell'associazione Fitogirl :

- Artisti speciali
- I segreti del mondo invisibile
- La vita in una goccia
- Per fare tutto ci vuole un seme
- Amici in erba
- La botanica di Leonardo



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto mette in campo strategie e percorsi formativi per favorire l'inclusione scolastica e sociale di ogni alunno, ponendo particolare attenzione alla centralità della persona dello studente, portatore di una sua storia personale che ne fa un individuo unico.



L'inclusione viene vissuta come un continuo interagire con l'altro, diverso da noi, in un discorso di scambio e di confronto, di valorizzazione della soggettività di ognuno nelle sue dimensioni relazionali, cognitive, emotive e sociali.

Da qui segue la valorizzazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano.

Gli alunni che presentano difficoltà di qualsiasi tipo, dalla disabilità alle lacune negli apprendimenti, alla limitata padronanza della lingua italiana, trovano spazio e possibilità di crescita all'interno delle dinamiche scolastiche attraverso percorsi di recupero e di potenziamento.

Le attività progettuali (ad esempio "Gli occhi del drago: un nuovo sguardo sulla diversità", "Figuriamoci", "Teniamoci in con-tatto", proposti da Led, Comune di Parma) sono volte a stimolare e ad arricchire i bambini con bisogni speciali, promuovendo migliori competenze e favorendo ricadute significative su tutti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza del proprio territorio e dei principali servizi pubblici, nonché la consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale, costituiscono tappe imprescindibili per la formazione della coscienza del cittadino. Insegnare ai bambini a conoscere la sede comunale, gli organi e i principali servizi del comune, insieme alle funzioni del sindaco e della giunta comunale è fondamentale per sviluppare il loro senso di appartenenza e consapevolezza civica.

Nel nostro Istituto vengono organizzate visite alla sede comunale della città per far conoscere ai bambini il luogo fisico in cui operano il sindaco, la giunta e il consiglio comunale. Durante la visita, possono incontrare il sindaco o altri rappresentanti che illustrano le loro funzioni in modo semplice.

In classe vengono svolte simulazioni in cui i bambini assumono ruoli come sindaco, assessori o consiglieri per discutere temi di interesse scolastico e prendere decisioni seguendo un processo democratico.

Sono previste attività come la raccolta differenziata e laboratori pratici su temi ambientali, attraverso i quali gli alunni imparano a conoscere le funzioni essenziali dei



servizi pubblici, come la raccolta dei rifiuti, il trasporto pubblico o la gestione degli spazi verdi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza degli organi principali dello Stato rappresenta un punto di partenza fondamentale per educare i bambini al funzionamento della democrazia. Sapere come si organizza il proprio Stato e conoscere caratteristiche e funzioni di questi organi aiuta a



sviluppare il senso di appartenenza, nonché a comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e il rispetto per le regole condivise, contribuendo significativamente a formare cittadini responsabili e partecipativi.

Il percorso educativo si snoderà attraverso discussioni collettive, simulazioni di elezioni e dei percorsi per l'approvazione di una legge, giochi di ruoli istituzionali, rendendo tale apprendimento interessante e calato nella realtà vicina ai bambini.

Il nostro Istituto prevede anche il coinvolgimento di figure professionali esterne e la partecipazione a progetti quali "Cittadinanza attiva" a cura di Led - Comune di Parma.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per promuovere una significativa consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale, punto di partenza per la costruzione di una coscienza nazionale ed europea, nel nostro Istituto vengono attivati percorsi mirati alla conoscenza della storia del proprio territorio. A seconda delle classi, il discorso sarà ampliato e riguarderà lo studio degli inni e delle bandiere della realtà locale, nazionale ed europea.

Sono previste attività laboratoriali, visite a sedi istituzionali e progetti (ad esempio "C'era una volta la mia città" a cura del Centro di consulenza e servizi del settore educativo - Led - del Comune di Parma).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per favorire lo sviluppo di una cittadinanza responsabile e attiva, per rendere gli studenti consapevoli della loro appartenenza all'Unione Europea e per educarli al rispetto della dignità umana, il nostro Istituto prevede approfondimenti sull'argomento, anche attraverso l'intervento di figure professionali specializzate.

Gli alunni saranno gradualmente guidati alla conoscenza di queste organizzazioni impegnate nella promozione della pace, della cooperazione e del rispetto dei diritti umani nel mondo.

Attraverso conversazioni, visioni di filmati, ricerche e attività interattive, i bambini verranno sensibilizzati riguardo tematiche quali i diritti umani e la necessità di agire per proteggerli e promuoverli.

In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, gli alunni saranno coinvolti in attività di riflessione sul tema dei diritti dei minori nella nostra società, con un particolare focus sui propri diritti nell'esperienza quotidiana, quali il diritto a crescere in una famiglia, all'istruzione, al gioco, alla salute, all'uguaglianza.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Insegnare ai bambini a conoscere e applicare le regole della scuola, adattandole ai diversi ambienti, promuove il rispetto reciproco e la costruzione di un clima scolastico sereno e collaborativo. Comprendere l'importanza di regole specifiche, come mantenere l'ordine in mensa, usare correttamente le attrezzature sportive in palestra, etc., sprona gli alunni a sviluppare un senso di responsabilità verso gli spazi comuni. Attraverso conversazioni in classe e attività guidate che prevedano la definizione di regole o la loro revisione, l'azione educativa tenderà a rendere gli scolari più consapevoli del loro ruolo attivo nella comunità scolastica.



Particolare rilievo sarà dato all'introduzione del principio di uguaglianza, al fine di educare i bambini al rispetto delle diversità. Alcune attività pratiche, come i giochi di ruolo ed i progetti inclusivi, guideranno gli alunni alla valorizzazione delle differenze culturali, fisiche e di pensiero. La sensibilizzazione a queste tematiche aiuterà gli scolari a sviluppare empatia, senso di giustizia e una mentalità aperta e flessibile per affrontare le sfide della società contemporanea.

L'Istituto aderisce alle iniziative legate alla Giornata dei Calzini Spaiati (il primo venerdì del mese di febbraio) e a diversi progetti quali ad esempio "Gli occhi del drago: un nuovo sguardo sulla diversità" a cura di LED, Comune di Parma.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per garantire un contesto protetto e sicuro, è essenziale guidare i bambini a saper riconoscere i fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico. Comprendere i pericoli derivanti dall'utilizzo improprio degli arredi, dal sovraffollamento di alcuni spazi, dalla manipolazione di materiali potenzialmente pericolosi, aiuta gli studenti a sviluppare sempre più la consapevolezza delle proprie azioni e del loro impatto sulla sicurezza.

Attraverso attività pratiche come le simulazioni di evacuazione in caso di emergenza o gli esercizi sul corretto uso degli spazi, gli studenti vengono stimolati a mettere in atto buone abitudini, come il rispetto delle regole dei vari ambienti e delle relative attrezzature e a contribuire alla prevenzione dei rischi, creando un clima scolastico più sicuro.

Saranno realizzati attività come la creazione di cartelloni informativi sulla sicurezza o l'organizzazione di giornate tematiche sulla prevenzione, con l'intervento di figure professionali esterne.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali norme di circolazione stradale riveste un'importanza fondamentale per gli scolari, sin dai primi anni della scuola primaria, in quanto favorisce un comportamento corretto e responsabile nel contesto urbano e rurale e ne garantisce la sicurezza. L'acquisizione delle regole, come l'attraversamento sulle strisce pedonali, il significato dei segnali stradali e l'uso del casco in bicicletta, aiuta i bambini a mettere in atto comportamenti sicuri, sia come pedoni che come ciclisti e contribuisce a ridurre gli incidenti.

Saranno proposte attività pratiche, come simulazioni di percorsi o l'osservazione guidata e diretta del traffico, oltre a lezioni sul rispetto dei limiti di velocità e l'uso corretto del semaforo che avranno lo scopo di far comprendere il valore della legalità nel contesto quotidiano.

Nel nostro Istituto sono previsti interventi di figure professionali esterne e la partecipazione a progetti quali "Bici sicura".

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compito importante della scuola primaria è anche quello di educare i bambini a prendersi cura di sé e degli altri. Insegnare le regole per il benessere fisico e mentale,



nonché la prevenzione dei rischi, contribuisce a formare bambini più sani e responsabili. Inoltre, il rispetto per la propria salute si traduce inevitabilmente nel rispetto verso il prossimo, in un discorso congiunto di salute, etica e senso civico.

L'azione educativa, attraverso lezioni pratiche e interattive su temi quali igiene, alimentazione e attività fisica, tenderà a promuovere uno stile di vita sano che influenzerà positivamente il futuro degli alunni, anche nell'ottica della prevenzione verso l'uso di droghe.

Il nostro Istituto aderisce ad alcuni progetti che prevedono l'intervento di figure professionali esterne, quali:

"Il Maestro del Gusto" promosso da Giocampus

"Ti voglio pane" proposto da LED - Comune di Parma

"Il cibo racconta" a cura di Parmalat Educational

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con



riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere, fin dai primi anni della scuola primaria, le dinamiche economiche e il valore del lavoro costituisce una tappa indispensabile per sviluppare una mentalità responsabile e contribuire attivamente al progresso della società.

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di rendere gli alunni consapevoli dell'importanza dei vari tipi di lavoro e di condurli alla riflessione su come le diverse figure professionali



contribuiscano al benessere collettivo, rafforzando al contempo l'atteggiamento di rispetto verso l'altro.

L'apprendimento di temi legati alla crescita economica, risparmio e gestione delle risorse concorre a preparare i bambini alle sfide della vita adulta. Il percorso è volto anche a favorire il senso di giustizia sociale, guidando gli alunni a comprendere che la crescita economica può migliorare la qualità della vita e ridurre le disuguaglianze.

Gli studenti saranno coinvolti in progetti collaborativi, come discussioni su tematiche economiche e semplici simulazioni di attività commerciali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Una delle necessità educative imprescindibili della scuola primaria, in una società sempre più complessa ed in rapida evoluzione, è quella di sensibilizzare i bambini in merito alle trasformazioni ambientali, all'impatto delle azioni umane sulla natura e di promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente, per il benessere collettivo.

Attraverso l'osservazione del proprio territorio, gli alunni vengono guidati a riconoscere il fenomeno dell'inquinamento e del degrado, sviluppando nel contempo comportamenti pratici per la riduzione degli effetti negativi.

Attività come la raccolta differenziata, la messa a dimora di piante, il monitoraggio e la cura di spazi verdi (presenza dell'Orto giardino e del Birdgarden, aree verdi del nostro Istituto) offrono esperienze concrete e significative che rafforzano questi apprendimenti.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola primaria si prefigge l'obiettivo di costruire negli alunni una coscienza della protezione e del rispetto per il patrimonio comune.

Al fine di educare i bambini a partecipare attivamente alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni artistici, culturali e ambientali è essenziale sviluppare il loro senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità e guidarli a riconoscere le strutture che tutelano il nostro patrimonio. Conoscere questi servizi rafforza il legame con il territorio e prepara i bambini a riconoscere il valore della conservazione per le future generazioni.

Il nostro Istituto prevede visite e attività nei musei, parchi naturali, biblioteche, associazioni ambientaliste e animaliste del territorio. Le classi saranno impegnate in attività laboratoriali previste da diversi progetti, quali ad esempio:

Non ho paura del lupo - LED Comune di Parma

Farfalle in città - LED Comune di Parma

A scuola nei musei - Cooperativa Artificio Parma

Attività nella pinacoteca Stuard e nelle Biblioteche della città (Pavese) - LED Comune di Parma

Osservatorio lupi - WWF Parma



Alberi guardiani verdi della città - Fitogirl, Laboratorio naturalistico

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola primaria si pone l'obiettivo di sviluppare nei bambini lo spirito critico e il senso di responsabilità verso l'ambiente, attraverso l'analisi della qualità degli spazi pubblici, al



fine di comprendere l'importanza di vivere in ambienti sani e ben organizzati.

La riflessione non può prescindere dalla conoscenza del ciclo dei rifiuti. Ciò permette di comprendere l'importanza della differenziazione dei rifiuti e della riduzione degli sprechi.

Iniziative come la raccolta differenziata nelle aule e nella scuola, le passeggiate ecologiche, le interviste ad operatori del settore e i progetti di monitoraggio ambientale offrono esperienze concrete e stimolanti per rafforzare il senso civico e l'idea che il benessere della comunità dipende anche dalle singole scelte.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola ha il compito importante di educare i bambini, sin dai primi anni, ad affrontare in modo consapevole le situazioni di pericolo e a reagire con prontezza.

E' necessario fornire agli alunni gli strumenti adeguati per riconoscere i segnali di allarme e poter reagire prontamente in caso di calamità, come terremoti, alluvioni e altri eventi. Questo tipo di apprendimento sviluppa negli studenti un senso di sicurezza , di solidarietà e di cooperazione. Nel contempo, contribuisce a formare una generazione di cittadini responsabili e resilienti.

Nel nostro Istituto è pratica abituale e collaudata coinvolgere gli studenti in esercitazioni su procedure di evacuazione, in cui vengono anche guidati all'individuazione di luoghi sicuri, utilizzando correttamente le risorse a disposizione. I bambini saranno informati anche sulle attività della Protezione Civile per comprendere il ruolo di questa istituzione nella gestione dei rischi.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola deve porsi l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema del cambiamento climatico, tappa essenziale per formare cittadini preparati e responsabili.

L'azione educativa è volta a rendere gli alunni consapevoli della connessione tra gli eventi estremi, quali l'aumento delle temperature, la riduzione della biodiversità, etc., e le attività umane.

Gli studenti verranno guidati all'osservazione diretta del territorio per cogliere i segni del cambiamento climatico nella loro quotidianità e saranno proposte attività pratiche di rilevazione di dati.

La sensibilizzazione su questi temi favorisce negli scolari un atteggiamento responsabile verso l'ambiente, incoraggiandoli ad adottare comportamenti sostenibili come ad esempio il risparmio energetico e la riduzione dei rifiuti.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare i bambini a riconoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del



proprio territorio è di fondamentale importanza al fine di stimolare in loro il senso di identità e appartenenza.

Il nostro territorio offre un notevole patrimonio artistico e culturale, ricco di opere d'arte, di tradizioni locali e di iniziative a carattere popolare e fornisce agli studenti occasioni costanti per imparare a conoscere, preservare e rispettare i beni comuni. La valorizzazione di attività come la musica, la danza e i racconti orali contribuisce a mantenere viva la memoria collettiva, rafforzando il legame con il passato.

Nel nostro Istituto vengono tradizionalmente organizzate visite a monumenti, musei, opere d'arte, etc. e viene incoraggiata la partecipazione ai vari eventi culturali del territorio, al fine di sensibilizzare gli alunni al valore della storia locale e della cultura della comunità, sviluppando attenzione per la salvaguardia del patrimonio.

Inoltre, la scuola aderisce ai seguenti progetti:

Associazione Arti e Suoni - attività musicali

Led - Comune di Parma: visita alla Pinacoteca Stuard e laboratorio "Il ritratto"

Biblioteca Pavese: "La magia del racconto e il piacere della lettura"

Cooperativa Artificio: "A scuola nei musei"

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attualmente, più che mai, si avverte l'esigenza di condurre i bambini ad una riflessione approfondita sul valore delle risorse naturali e sulla loro limitatezza. Educarli all'importanza di evitare gli sprechi e di utilizzare le risorse naturali in modo consapevole contribuisce a promuovere una mentalità sostenibile e responsabile.

Nella pratica quotidiana, gli alunni vengono sollecitati ad adottare comportamenti corretti, come ad esempio spegnere la luce nelle aule, chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti, scegliere prodotti locali e di stagione. Questi ed altri semplici accorgimenti, promuovono nell'alunno la consapevolezza che ogni azione individuale può avere un impatto significativo.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita



quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Affinché i bambini sviluppino capacità di pianificazione e di gestione delle risorse è necessario far comprendere il valore del denaro e il suo uso.

Comprendere concetti di spesa, guadagno, ricavo e risparmio avvia gli studenti ad una gestione responsabile delle risorse, favorendo decisioni economiche equilibrate.

L'azione educativa avrà il suo punto di partenza in attività pratiche, come simulazioni di



acquisti e giochi educativi, gestione di modesti fondi della classe che aiuteranno gli alunni a pianificare e amministrare piccole risorse.

Dalla gestione personale, la tematica si allarga al discorso economico globale e tocca concetti quali la necessità di ridurre gli sprechi e sostenere pratiche di consumo etico.

Alcune classi dell'Istituto hanno aderito al progetto "Educazione finanziaria" promosso da FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Per preparare i nostri studenti a vivere in una società basata sugli scambi economici, è essenziale sensibilizzarli al tema del denaro, della sua importanza e funzione.

Alcune attività pratiche, come simulazioni di mercato e giochi di ruolo, costituiscono occasioni stimolanti per l'apprendimento di concetti legati al denaro guadagnato, speso e risparmiato.

Questo tipo di conoscenza stimola anche la capacità di pianificare e assegnare priorità alle spese, competenze fondamentali per una gestione responsabile delle risorse personali. Contribuisce a formare individui più preparati ad affrontare le sfide economiche personali e collettive con l'obiettivo di costruire, in tal modo, una società più responsabile e sostenibile.

Alcune classi dell'Istituto hanno aderito al progetto "Educazione finanziaria" promosso da FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Una società complessa come quella attuale impone all'istituzione scolastica un'attenzione particolare verso i temi della criminalità e ai suoi pericoli.

L'intervento educativo è incentrato prioritariamente sull'importanza del rispetto delle regole, promuovendo negli studenti la cultura della legalità e della convivenza civile, fino a trattare, con un linguaggio adeguato all'età, fenomeni come le mafie.

Questo tipo di apprendimento mira a sviluppare un forte senso di giustizia e a sensibilizzare i bambini sull'importanza del coraggio civile e della lotta contro ogni forma di illegalità.

Vengono proposte attività pratiche che comprendono giochi di ruolo e discussioni mirate, oltre che approfondimenti della storia di figure emblematiche che si sono contraddistinte nella lotta contro la criminalità organizzata. E', inoltre, importante che i nostri studenti conoscano il ruolo delle forze dell'ordine e delle istituzioni, per rafforzare il concetto di sicurezza e di un sistema sociale coeso.

Il nostro Istituto aderisce da alcuni anni, ad un progetto sulla legalità, che prevede l'intervento di figure professionali ed istituzionali. Inoltre, durante la giornata dedicata alla legalità del 23 maggio, si svolgono attività ed iniziative sul tema.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Nella nostra era, caratterizzata dalla pervasività delle tecnologie digitali, si rende necessario educare gli alunni ad un uso corretto e consapevole della rete, guidandoli alla distinzione tra vero e falso nella ricerca di informazioni.

Attraverso attività mirate, gli scolari impareranno a riconoscere le fonti affidabili e a verificare l'origine dei dati.

Saranno proposte attività che riguardano l'analisi di esempi di notizie false o manipolate, confrontando più fonti su un argomento. Inoltre, i bambini verranno stimolati a segnalare eventuali contenuti inappropriati o potenzialmente dannosi.

Ciò contribuirà a sviluppare in loro senso critico e consapevolezza nella partecipazione nel mondo digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper utilizzare le tecnologie per produrre semplici prodotti digitali stimola nei bambini la creatività e l'alfabetizzazione.

L'utilizzo di tecnologie come tablet, PC o software educativi, rende l'apprendimento maggiormente interattivo e coinvolgente, permettendo ai bambini di esplorare nuovi modi di comunicare idee e contenuti.

Saranno proposte attività pratiche, quali la realizzazione di presentazioni, video, disegni digitali, etc. Inoltre, verranno promossi progetti digitali collaborativi, come la creazione di storie animate o mappe interattive, che stimolano la creatività e, al contempo, favoriscono il lavoro di squadra e la condivisione delle conoscenze.

In tal modo, gli alunni imparano ad utilizzare le tecnologie in modo costruttivo, sviluppando una mentalità innovativa.

L'Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al fine di sviluppare nei bambini la loro capacità di navigare consapevolmente nel mondo online, la scuola propone apprendimenti mirati a riconoscere semplici fonti di informazione digitale, distinguendo quelle affidabili da quelle meno credibili o manipolate.

Si condurranno gli alunni ad analizzare siti web educativi, enciclopedie online e articoli di notizie, per cogliere le caratteristiche di una fonte autorevole. Inoltre, attività come confrontare articoli su uno stesso argomento o ricercare notizie su siti diversi, renderanno il percorso educativo stimolante e concreto.

Tutto ciò renderà gli studenti cittadini digitali responsabili, capaci di utilizzare le informazioni in modo critico e costruttivo.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In un mondo sempre più digitalizzato, è indispensabile che gli alunni interagiscano con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e PC, e padroneggino questi dispositivi.

L'uso di programmi per la scrittura, per il disegno, la creazione di presentazioni o la navigazione guidata su Internet offrono ai bambini occasioni importanti di comunicazione e di apprendimento. Insegnare l'etica digitale e il rispetto delle regole online è fondamentale per garantire un'interazione sicura.

L'alfabetizzazione digitale insegna ad utilizzare le tecnologie in modo innovativo e



consapevole e aiuta le nuove generazioni ad affrontare le sfide del futuro .

L'Istituto dispone di materiali informatici idonei a trasformare ogni classe in un laboratorio informatico, mediante l'utilizzo di tablet e di Chromebook (questi ultimi acquistati con i fondi del PNRR 4.0).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'azione educativa deve necessariamente tendere a far conoscere agli studenti le regole per l'uso corretto di PC e tablet e a farle applicare.

Questo tipo di apprendimento li aiuta ad utilizzare gli strumenti tecnologici in modo produttivo, a rispettare le norme di sicurezza online e ad adottare un comportamento corretto e responsabile.

I bambini vengono guidati alla riflessione sui tempi di utilizzo dei dispositivi, sulle regole della privacy, sul rispetto degli altri durante la comunicazione online. Attraverso attività pratiche, come la configurazione di impostazioni di sicurezza o la navigazione guidata, gli scolari apprendono come interagire con i dispositivi in modo sicuro ed etico.

Il nostro Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale, che svolge attività di supporto finalizzate alla formazione metodologica e tecnologica degli insegnanti e alla progettazione di soluzioni sostenibili.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti vengono guidati al rispetto delle principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche, al fine di un utilizzo appropriato degli strumenti tecnologici.

Spiegare regole come attivare il microfono solo quando richiesto, utilizzare le chat in modo pertinente, rispettare i turni di parola, le opinioni altrui e usare un linguaggio adeguato, aiuta a creare un contesto virtuale ordinato e corretto.

Attraverso simulazioni di lezioni virtuali, gli alunni familiarizzeranno con le dinamiche delle piattaforme didattiche ed impareranno ad utilizzarle per condividere documenti, accedere a materiali, partecipare a quiz interattivi.

L'uso dei tablet e dei Chromebook in dotazione presso il nostro Istituto agevolerà queste attività.

La conoscenza di questo tipo di regole prepara i bambini ad un futuro in cui l'insegnamento a distanza potrebbe diventare sempre più integrato nel sistema educativo.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per navigare in rete in modo sicuro e responsabile, è importante che i bambini comprendano cosa si intende per identità digitale e informazioni personali. L'identità digitale include dati come il nome, le foto, l'indirizzo e il numero di telefono, che possono essere utilizzati per identificare o contattare una persona.

È importante insegnare agli alunni la differenza tra dati personali e informazioni generiche che possono essere condivise. Inoltre, i bambini devono imparare l'importanza della privacy, ad esempio utilizzando pseudonimi nei giochi online o evitando di condividere dettagli personali con sconosciuti.



Un altro punto essenziale è il rispetto per i dati degli altri. I bambini devono capire che non è corretto condividere informazioni, immagini o contenuti che riguardano altre persone senza il loro consenso.

Affrontare questi temi a scuola, utilizzando esempi pratici e situazioni reali, aiuta i bambini a sviluppare una maggiore consapevolezza e senso critico, preparandoli ad utilizzare internet in modo sicuro e rispettoso.

Il nostro Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale, che svolge attività di supporto finalizzate alla formazione metodologica e tecnologica degli insegnanti e degli scolari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare i bambini sui rischi legati all'uso degli strumenti digitali è essenziale per garantirne la sicurezza in un ambiente online sempre più complesso. È importante far comprendere loro concetti come il cyberbullismo, il furto d'identità, l'esposizione a contenuti dannosi e il phishing, con esempi concreti così che possano riconoscere le potenziali minacce su internet. Attraverso esempi pratici e attività simulate, i bambini possono imparare a identificare comportamenti rischiosi, come la richiesta di informazioni personali da sconosciuti o la presenza di link sospetti, ed evitare così abusi.

Il dialogo aperto con gli insegnanti gioca un ruolo cruciale: i bambini devono sentirsi liberi di rivolgersi a figure di riferimento in caso di dubbi o situazioni difficili. Questo approccio crea una rete di supporto che non solo li protegge, ma li guida nella gestione di eventuali problematiche.

Tali insegnamenti sono fondamentali per formare una generazione di bambini più consapevoli e preparati a navigare in sicurezza nel mondo digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Insegnare agli alunni come evitare rischi per la salute e riconoscere le minacce legate al bullismo e al cyberbullismo è fondamentale per il loro benessere fisico e mentale.

Con il crescente utilizzo della tecnologia, è importante che i bambini imparino a regolare il tempo trascorso online, privilegiando parallelamente altre attività, come giocare all'aperto o passare del tempo con amici e familiari. Trascorrere troppo tempo davanti agli schermi, inoltre, può favorire rischi di posture scorrette, problemi alla schiena, determinare problemi di insonnia, etc..

Affrontare il tema del cyberbullismo è altrettanto importante per insegnare agli studenti a riconoscere comportamenti sbagliati, come insulti, esclusione dai gruppi o la condivisione non autorizzata di foto e video.

Creare un ambiente scolastico inclusivo e sensibilizzare gli scolari sulle conseguenze del bullismo, contribuisce a prevenire comportamenti negativi sia a scuola che sul web e li aiuta a sviluppare empatia e responsabilità.

A scuola vengono svolte attività pratiche, letture di libri e di storie sull'argomento con relative discussioni, tali da favorire la segnalazione di episodi di bullismo agli adulti di fiducia.

Molte classi dell'Istituto, inoltre, aderiscono alle iniziative promosse per la giornata



contro il Bullismo e il Cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza della Costituzione viene introdotta partendo dall'insegnamento di concetti che sono alla base della convivenza civile, con particolare riferimento alla centralità dell'essere umano.

Il percorso, che assume una rilevanza culturale e pedagogica imprescindibile per il mondo della scuola, prevede lo sviluppo di contenuti specifici del dettato costituzionale modulati sulle diverse fasce di età degli alunni.



L'urgenza di un'educazione alla legalità nasce e si sviluppa in relazione all'esigenza di promuovere il pensiero critico, il rispetto della persona umana, il senso di responsabilità dell'individuo, la consapevolezza della necessità di osservare le regole per il benessere di tutti.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola utilizza ogni sua risorsa per favorire lo sviluppo del riconoscimento, della condivisione e del rispetto delle regole democratiche.

L'azione educativa mira a costruire l'identità degli alunni secondo un'ottica bipolare (diritto-dovere) attraverso un percorso graduale di identificazione, appartenenza e solidarietà prima nel contesto familiare, poi via via all'interno di organizzazioni sociali sempre più complesse.

A tal proposito l'Istituto si avvale anche di interventi di figure istituzionali esterne. Gli alunni, per esempio, partecipano al progetto "Municipio: luogo di democrazia, luogo di memoria", un percorso didattico di educazione alla cittadinanza e alla politica, sostenuto dal Comune di Parma. Il progetto ha come obiettivo quello di far conoscere il lungo e faticoso percorso che ha portato all'affermazione dei diritti civili e politici, la storia, i simboli, i meccanismi e le figure istituzionali del Municipio.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il riconoscimento e il rispetto delle differenze, così come l'uguaglianza delle opportunità, sono i principi fondanti dell'azione educativa. Ne consegue la valorizzazione di ogni singolo individuo e il rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza contro la persona, con particolare attenzione al fenomeno del bullismo nelle sue diverse sfaccettature.

Nel nostro Istituto sono previste attività collegate a tali tematiche, che vengono calate nelle prassi quotidiane di scambio, di confronto, in un'ottica di conoscenza e di arricchimento reciproco. Attraverso una metodologia di lavoro cooperativo e partecipativo vengono sviluppati concetti quali l'identità, il rispetto, l'empatia, l'autostima.

Inoltre, è previsto un progetto di contrasto al cyberbullismo, in rete con altri Istituti della città, costituito da interventi di un esperto esterno nelle ore curricolari che sono finalizzati alla realizzazione di un prodotto digitale, da attività di Peer to Peer e di Debate, di Escape Room, di Digital Detox, il tutto svolto insieme agli alunni degli altri Istituti.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Da diversi anni il nostro Istituto pone attenzione all'educazione all'ambiente, in modo particolare alla cura degli spazi verdi.

Nell'ambito del progetto "Io non mi rifiuto", gli alunni della Puccini, adeguatamente attrezzati, curano la pulizia del parco pubblico Ferrari, posto nelle vicinanze della scuola.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il nostro Istituto mette in campo strategie e percorsi formativi per favorire l'inclusione scolastica e sociale di ogni alunno, ponendo attenzione alla persona in quanto portatrice di una sua storia personale unica.

L'inclusione viene vissuta come un continuo interagire con l'altro allo scopo di valorizzare la soggettività di ognuno all'interno della dimensione relazionale, emotiva e sociale. Da ciò deriva l'esaltazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso l'altro.

Gli alunni che presentano difficoltà di qualsiasi tipo, dalla disabilità alle lacune negli apprendimenti, alla limitata padronanza della lingua italiana, trovano spazio e possibilità di crescita all'interno delle dinamiche scolastiche attraverso le metodologie di cooperative learning, peer education e percorsi di recupero e di potenziamento durante le ore curriculari ed extracurriculari.

La scuola organizza corsi di recupero e sostegno, attraverso lezioni individuali o in piccolo gruppo, per alunni in difficoltà e a rischio di dispersione scolastica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza del proprio territorio e delle principali istituzioni pubbliche , nonché la consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale, costituiscono tappe imprescindibili per la formazione della coscienza del cittadino.

Il nostro Istituto prevede visite presso la sede del Comune della città e incontri con esponenti della vita pubblica cittadina.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Appartenere a una comunità locale e a quella nazionale è fondamentale per formare il senso di identità e per il coinvolgimento nella vita sociale e politica. La comunità locale in particolare ci offre un ambiente in cui direttamente possiamo interagire, collaborare e contribuire al benessere collettivo, mentre l'appartenenza a una nazione ci connette a una storia, a valori condivisi e a diritti e doveri civici.

Il percorso educativo proposto in questo senso si snoda attraverso dibattiti, simulazioni di elezioni e dei percorsi per l'approvazione di una legge, giochi di ruoli istituzionali. Sono previsti anche l'intervento e il coinvolgimento di figure professionali esterne e la partecipazione a progetti quali "Cittadinanza attiva" a cura di Led - Comune di Parma.

Il nostro Istituto è aperto alle collaborazioni con le istituzioni locali e organizza incontri su varie tematiche, come accaduto nell'a.s. 2023/24, durante il quale il Prefetto ha ricevuto le classi terze a Palazzo Rangoni Farnese per discutere e riflettere sul tema della legalità.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per promuovere una significativa consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale, punto di partenza per la costruzione di una coscienza nazionale ed europea, nel nostro Istituto vengono attivati percorsi mirati alla conoscenza della storia del territorio.

Durante le attività legate all'educazione musicale si eseguono i vari inni, quello italiano ed europeo, e si riflette sul loro valore e su quello delle bandiere sia italiana sia europea.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per rendere gli studenti consapevoli della loro appartenenza all'Unione Europea, il nostro Istituto prevede approfondimenti sull'argomento, anche attraverso l'intervento di figure professionali specializzate. Gli alunni saranno gradualmente guidati alla conoscenza del percorso che ha portato alla creazione dell'UE e dell'ONU, attraverso dibattiti, visioni di



filmati, ricerche e attività interattive e saranno stimolati a conoscere tutte le organizzazioni impegnate nella promozione della pace, della cooperazione e del rispetto dei diritti umani nel mondo.

Particolare attenzione è data al Giorno della Memoria, inteso come opportunità di riflessione sulla Shoah, e in generale su tutte le forme di discriminazione.

Inoltre, partendo dallo studio dell'articolo 11 della Costituzione, si realizzano incontri laboratoriali, curati dalla Casa della Pace di Parma, per offrire uno sguardo d'insieme sulla realtà delle guerre e sulle conseguenze che le guerre hanno, come per esempio il fenomeno delle migrazioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Insegnare a conoscere e applicare le regole della scuola, adattandole ai diversi ambienti, promuove il rispetto reciproco e la costruzione di un clima scolastico sereno e collaborativo. Comprendere l'importanza di regole specifiche come usare correttamente le attrezzature in classe, in palestra o nei laboratori, sprona gli alunni a sviluppare un senso di responsabilità verso gli spazi comuni.

Attraverso dibattiti in classe e attività guidate che prevedono la definizione di regole o la loro revisione, l'azione educativa tenderà a rendere gli scolari più consapevoli del loro ruolo attivo nella comunità scolastica.

Nei primi giorni di scuola, soprattutto nella classe I, si dà particolare spazio e attenzione alla lettura e conoscenza del Regolamento di istituto che è riportato in forma sintetica nei diari che la scuola fornisce ai propri studenti. Specifico rilievo sarà dato all'introduzione del principio di uguaglianza, al fine di educare al rispetto delle diversità. Grazie al Progetto Teseo, gli studenti hanno l'opportunità di riflettere sulle dinamiche di classe e sull'inclusione.

La sensibilizzazione a queste tematiche agevolerà lo sviluppo di empatia, senso di giustizia e una mentalità aperta e flessibile per affrontare le sfide della società contemporanea.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per garantire un contesto protetto e sicuro, è essenziale guidare i ragazzi a saper riconoscere i fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico. Comprendere i pericoli derivanti dall'utilizzo improprio degli arredi, dal sovraffollamento di alcuni spazi, dalla manipolazione di materiali potenzialmente pericolosi, aiuta gli studenti a sviluppare sempre più la consapevolezza delle proprie azioni e del loro impatto sulla sicurezza.

Attraverso attività pratiche come le simulazioni di evacuazione in caso di emergenza o gli esercizi sul corretto uso degli spazi, gli studenti vengono stimolati a mettere in atto



buone prassi, come il rispetto delle regole dei vari ambienti e delle relative attrezzature e a contribuire alla prevenzione dei rischi, creando un clima scolastico più sicuro.

La scuola organizza incontri con esperti esterni al fine di fornire conoscenze di base relative alle tecniche di primo soccorso.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali norme di circolazione stradale riveste un'importanza



fondamentale, poiché favorisce un comportamento corretto e responsabile nel contesto urbano e garantisce la sicurezza. L'acquisizione delle norme stradali, il significato dei segnali e le opportune regole da rispettare in bicicletta, aiuta a mettere in atto comportamenti sicuri, sia come pedoni sia come ciclisti.

La scuola propone attività pratiche, come simulazioni di percorsi e l'osservazione del traffico, oltre a lezioni sui limiti di velocità e l'uso corretto del semaforo che avranno lo scopo di far comprendere il valore del rispetto delle regole e delle leggi nel contesto quotidiano. Nel nostro Istituto sono previsti interventi di figure professionali esterne e la partecipazione a progetti quali "Bici sicura".

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante il terzo anno si affrontano, attraverso letture, dibattiti e visioni di film, i temi delle dipendenze sia da alcol sia dalle droghe, con particolare attenzione alla loro pericolosità e alle conseguenze negative che si riflettono sulla salute psicofisica individuale e sulla società.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere le dinamiche economiche e il valore del lavoro costituisce una tappa indispensabile per sviluppare una mentalità responsabile e contribuire attivamente al progresso della società.

Il percorso formativo in questo ambito si pone l'obiettivo di rendere gli alunni consapevoli dell'importanza dei vari tipi di lavoro e di condurli alla riflessione su come le diverse figure professionali contribuiscano al benessere collettivo, rafforzando al contempo l'atteggiamento di rispetto verso l'altro.

L'apprendimento di temi legati alla crescita economica, risparmio e gestione delle risorse concorre a preparare gli studenti alle sfide della vita adulta. Il percorso è volto anche a favorire il senso di giustizia sociale, guidando gli alunni a comprendere che la crescita economica può migliorare la qualità della vita e ridurre le disuguaglianze.



La scuola, nelle classi terze, si è avvalsa dell'intervento della Guardia di Finanza con lo scopo di favorire la riflessione sull'educazione alla legalità e alla sicurezza economico-finanziaria.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In una società sempre più complessa e in rapida evoluzione, una delle necessità educative più impellenti è quella di sensibilizzare in merito ai temi ambientali e all'impatto delle azioni umane sulla natura e di promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente per tutelare il benessere collettivo.

Attraverso l'osservazione del proprio territorio, gli alunni vengono guidati a riconoscere il fenomeno dell'inquinamento e del degrado, sviluppando nel contempo comportamenti pratici per la riduzione dei loro effetti negativi.

Attività come la raccolta differenziata, le visite presso i gestori che operano sul nostro territorio, come Iren, e che distribuiscono energia elettrica, teleriscaldamento, gas, servizi idrici integrati e ambientali, aiutano gli alunni ad approfondire gli argomenti che vengono svolti in classe in maniera teorica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Allo scopo di sviluppare la partecipazione attiva alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni artistici, culturali e ambientali, la scuola secondaria si propone di stimolare il senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità e guidare gli studenti a riconoscere le strutture di tutela del nostro patrimonio.

Il nostro Istituto a tal proposito prevede visite e attività nei musei, teatri, parchi naturali, biblioteche, associazioni ambientaliste e animaliste.

Le classi sono impegnate in attività laboratoriali soprattutto in ambito culturale, data la ricchezza di proposte del nostro territorio, quali per esempio:

- partecipazione agli incontri con gli autori che si svolgono a Parma in collaborazione con il Salone del libro di Torino;
- partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, e a spettacoli cinematografici;
- visite alle mostre organizzate dalla Fondazione Magnani Rocca, da Palazzo Bossi Bocchi e da Palazzo Tarasconi;
- visite al complesso museale della Pilotta;



- collaborazione con l'Associazione Arti e Suoni per l'organizzazione di attività musicali e teatrali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli stili di vita dei singoli individui e delle comunità giocano un ruolo cruciale nel determinare il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Il nostro Istituto offre percorsi educativi che mirano a formare individui, e quindi comunità, le quali adottando pratiche di consumo sostenibile, come il riciclo e l'uso di energie rinnovabili, non solo contribuiscono a ridurre l'inquinamento e a preservare le risorse naturali, ma promuovono anche un'economia circolare.

Inoltre, si stimolano gli studenti a prendere coscienza del fatto che stili di vita caratterizzati da un elevato consumo di beni e risorse possono portare a disuguaglianze sociali e al degrado ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale è fondamentale per garantire la sicurezza delle persone e la salute del nostro pianeta. In ogni contesto di vita, soprattutto nella scuola, è importante essere consapevoli dei segnali di allerta.

La nostra scuola favorisce i comportamenti corretti, come ridurre il consumo di plastica, organizzare campagne di pulizia e adottare pratiche di risparmio energetico.

Inoltre, la collaborazione con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore è essenziale per affrontare le emergenze ambientali in modo efficace e fornisce formazione e risorse per prepararsi a situazioni di crisi. Lavorando insieme, possiamo creare una rete di supporto che non solo protegge la comunità, ma promuove anche una cultura di responsabilità e rispetto per l'ambiente. In questo modo, ogni individuo può contribuire attivamente a un futuro più sicuro e sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le trasformazioni ambientali sono fenomeni complessi che derivano da una serie di cause interconnesse, tra le quali troviamo l'industrializzazione, l'urbanizzazione e l'agricoltura intensiva, che hanno portato a un aumento significativo delle emissioni di gas serra.

Gli effetti del cambiamento climatico sono già visibili e si manifestano in vari modi. Tra questi, l'aumento delle temperature globali, l'innalzamento del livello del mare e l'intensificazione di eventi meteorologici estremi, come uragani, alluvioni e siccità. Questi cambiamenti non solo minacciano la vita e i mezzi di sussistenza delle persone, ma hanno anche ripercussioni economiche significative.

Queste importanti tematiche sono approfondite attraverso varie metodologie e sono proposte da tutte le materie scolastiche.

Nello specifico, grande rilievo è dato agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro territorio offre un notevole patrimonio artistico e culturale, ricco di opere d'arte, di tradizioni locali e fornisce agli studenti occasioni costanti per imparare a conoscere, preservare e rispettare i beni comuni.

Nel nostro Istituto vengono tradizionalmente organizzate visite a monumenti, musei, opere d'arte, etc. e viene incoraggiata la partecipazione ai vari eventi culturali del



territorio, al fine di sensibilizzare gli alunni al valore della storia locale e della cultura della comunità, sviluppando attenzione per la salvaguardia del patrimonio.

In particolare, alcune uscite didattiche privilegiano la conoscenza di realtà locali leader nel settore agroalimentare come l'azienda Parmacotto, la Picasso Food Forest, primo esempio di sperimentazione di una food forest urbana e pubblica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La tutela degli ambienti e dei paesaggi è un tema fondamentale che riguarda non solo l'Italia, ma anche l'Europa e il resto del mondo.

Le azioni educative della nostra scuola mirano a rafforzare la consapevolezza della finitezza delle risorse naturali e invitano a riflettere sull'importanza di un loro uso responsabile. Gli studenti sono stimolati ad adottare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana, come ridurre il consumo di plastica, risparmiare acqua ed energia, e scegliere prodotti locali e biologici.

Inoltre, si educa e si sensibilizza anche sugli altri temi della sostenibilità, organizzando iniziative di tutela ambientale, come campagne di pulizia (progetto "Io non mi rifiuto"). Contribuire a una maggiore consapevolezza collettiva è un passo fondamentale per proteggere gli ambienti e paesaggi, garantendo così ai nostri studenti un futuro migliore.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per sviluppare nei nostri studenti capacità di pianificazione e di gestione delle risorse economiche è necessario approfondire la conoscenza del valore del denaro e il suo corretto uso.

Comprendere concetti di spesa, guadagno, ricavo e risparmio avvia gli alunni ad una gestione responsabile delle risorse, favorendo decisioni economiche equilibrate.

Dalla gestione personale, i percorsi di studio proposti allargano la visuale al discorso economico globale e toccano concetti quali la necessità di ridurre gli sprechi e sostenere pratiche di consumo etico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Il denaro riveste un ruolo fondamentale nella vita quotidiana di tutti e la sua importanza va oltre l'aspetto economico: influisce sulle scelte individuali, relazioni e opportunità. Riconoscere questa funzione aiuta a comprendere le dinamiche delle decisioni finanziarie e il loro impatto sulla vita.

Infatti, le scelte finanziarie quotidiane sono influenzate dalla nostra comprensione del denaro e dalle nostre esperienze personali. Per questo, gli studenti del nostro Istituto, attraverso i compiti di realtà, pianificano attività come viaggi o piccoli investimenti, in cui sono previsti budget da rispettare e gestire.

Tutto ciò nella convinzione che chi impara a utilizzare il denaro in modo responsabile tende a fare scelte più consapevoli.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto si propone di far riflettere gli studenti su come e quanto la criminalità, nelle sue molteplici forme, può essere alimentata da una serie di cause e comportamenti: la povertà, la disoccupazione, l'assenza di opportunità educative e lavorative, e la mancanza di coesione sociale.

Al contrario, la scuola favorisce comportamenti che promuovono la legalità, come la partecipazione attiva alla vita comunitaria, lo studio dell'educazione civica e il rispetto delle regole, tutti elementi che contribuiscono a contrastare la criminalità.

Soprattutto nelle classi terze si approfondisce lo studio della storia dei fenomeni mafiosi per comprendere le radici della criminalità organizzata e le sue dinamiche.

Inoltre, dal punto di vista della legalità, l'Istituto aderisce al Progetto Concittadini con legalità, all'interno del quale è previsto l'incontro di un testimone di mafia con gli studenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'era digitale, la capacità di ricercare, analizzare e valutare dati e informazioni è fondamentale per orientarsi tra i contenuti disponibili online.

La scuola, attraverso attività laboratoriali, promuove la ricerca di fonti affidabili privilegiando siti web di istituzioni riconosciute, pubblicazioni accademiche e fonti



giornalistiche di reputazione consolidata.

In seguito, gli studenti analizzano il contenuto verificandone l'autorevolezza e la presenza di riferimenti a studi o dati verificabili.

Infine, confrontano diverse fonti per avere una visione più completa e per identificare eventuali punti di vista parziali. In questo modo si permette di discernere tra fatti e opinioni, evitando di cadere nelle Fake News o nelle informazioni fuorvianti.

Riconoscere l'attendibilità e l'autorevolezza dei contenuti digitali non solo arricchisce la conoscenza, ma ci rende anche cittadini più consapevoli e responsabili, capaci di contribuire a un dibattito informato e costruttivo. In un mondo in cui le informazioni circolano rapidamente, sviluppare queste competenze è essenziale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale è un'opportunità straordinaria per esprimere la propria creatività.

Gli studenti, grazie a strumenti come software di editing video, applicazioni di grafica, sono stimolati a presentare i loro prodotti digitali sia elaborati singolarmente, sia in piccolo gruppo o coinvolgendo l'intera classe qualora si partecipi a concorsi o gare.

Tutto ciò non solo arricchisce le singole esperienze personali, ma contribuisce anche a creare una comunità di apprendimento e condivisione.

La scuola si avvale sia per gli insegnanti sia per gli alunni degli strumenti di Google Workspace for Education.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il panorama delle notizie nei media digitali è caratterizzato da una varietà di fonti, modalità e strumenti di diffusione che rendono l'informazione facilmente accessibile e interattiva, ma richiedono anche un'attenta valutazione da parte degli utenti per discernere l'affidabilità delle informazioni.

A tal proposito, la scuola per rendere la sua azione educativa più efficace si avvale anche di esperti esterni e partecipa al progetto "Gazzetta nelle scuole", in collaborazione con la Gazzetta di Parma, proprio per sensibilizzare riguardo all'importanza dell'informazione da fonti attendibili.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito dell'alfabetizzazione digitale, la scuola secondaria propone percorsi e attività che mirano all'acquisizione di linguaggi e forme di comunicazione adatte alle diverse tecnologie utilizzate.

Soprattutto per quanto riguarda il linguaggio, le attività si danno l'obiettivo di insegnare una comunicazione non offensiva, il rispetto della privacy e del diritto d'autore.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Oggi è indispensabile che gli alunni interagiscano con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e PC, e li padroneggino. Ancor più importante risulta insegnare l'etica digitale e il rispetto delle regole online per garantire un'interazione sicura.

Poiché l'Istituto dispone di numerosi device, utili a trasformare ogni classe in un laboratorio informatico, gli alunni vengono istruiti su come utilizzare in maniera corretta i dispositivi condivisi.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Poiché l'Istituto si avvale degli strumenti di Google Workspace for Education, gli studenti utilizzano regolarmente gli spazi di Classroom, usufruendo degli account istituzionali forniti dalla scuola, per condividere elaborati, svolgere verifiche online o ricevere materiale di approfondimento da parte dei docenti.

Quando si richiede agli alunni di presentare elaborati digitali viene anche spiegato l'obbligo di rispettare i diritti d'autore per quello che concerne musiche, immagini e altri contenuti presi dal Web.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare e gestire la propria identità digitale è fondamentale nell'era odierna, in cui i dati personali sono frequentemente raccolti, condivisi e utilizzati. Il nostro Istituto ritiene essenziale insegnare come controllare la circolazione dei propri dati personali e proteggere la propria identità digitale.

Il percorso educativo e di apprendimento proposto prende l'avvio dalla comprensione dell'importanza e del valore delle informazioni personali immesse in Rete, si sviluppa poi nei seguenti contenuti:



- utilizzo di password sicure;
- controllo della privacy;
- navigazione sicura;
- consapevolezza delle truffe online;
- condivisione consapevole dei dati personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La consapevolezza e il rispetto sono essenziali quando si interagisce online, perché le informazioni possono diffondersi rapidamente e avere un impatto duraturo.

In conseguenza di ciò, la nostra scuola attua dei percorsi che invitano i propri studenti a riflettere prima di condividere pubblicamente informazioni personali non solo i dati identificativi, ma anche opinioni, emozioni e relazioni personali. Fondamentale, inoltre, chiedere il consenso di altre persone che sono coinvolte nei contenuti pubblicati online.

Nelle collaborazioni con la Polizia Locale e Postale, si tratta anche il tema delle conseguenze che può avere la condivisione non consapevole di alcuni contenuti che spesso risultano difficili da rimuovere completamente.

Tutto ciò contribuisce a sviluppare un atteggiamento critico verso le informazioni che si ricevono e si condividono e ad agire con empatia. Essere responsabili nel modo in cui ci si comporta online promuove un ambiente positivo e inclusivo all'interno delle Rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso delle tecnologie digitali offre molte opportunità, ma comporta anche rischi per la salute e minacce che è importante conoscere e gestire.

L'Istituto è attento e sensibile ai rischi dell'uso eccessivo di Internet e videogiochi, che possono portare a dipendenza, con conseguenze negative sulla salute mentale e fisica. Altrettanta attenzione è data ai fenomeni del cyberbullismo, della violenza presente online, della facile diffusione delle Fake News.

Si cerca, con attività di prevenzione, di educare all'uso sui social di un linguaggio non ostile e aggressivo, incentivando l'empatia nella comunicazione e promuovendo il dialogo costruttivo per migliorare l'esperienza digitale dei ragazzi.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Puccini, nell'elaborazione del Curricolo verticale delle discipline, ha posto particolare attenzione alla classe quinta della scuola primaria: i traguardi della classe di passaggio si configurano, infatti, quali livelli di partenza per i processi di insegnamento-apprendimento che saranno chiamati ad attivare i docenti di scuola secondaria. Essi, oltre a rappresentare il punto di arrivo degli alunni, costituiscono imprescindibili riferimenti per gli insegnanti. Il curricolo, pertanto, oltre che elemento di continuità, è anche lo strumento attraverso cui costruire un sistema di orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo di soft skills specifiche come la capacità di gestione dei conflitti in classe, l'empatia, la collaborazione etc, il nostro Istituto si avvale di una parte del Progetto Teseo, che si svolge durante tutto l'anno scolastico, si rivolge all'intera classe e ha come scopo la creazione di un ambiente sereno e cooperativo tra gli alunni.

Anche le attività legate all'educazione civica e digitale propongono esperienze pratiche, come accade nel progetto "Municipio: luogo di democrazia, luogo di memoria" nel quale gli



studenti simulano una seduta del Consiglio Comunale; oppure nel progetto "Debaters in rete" all'interno del quale, attraverso la pratica del debate, gli alunni si misurano con il tema del bullismo e del cyberbullismo.

In un'ottica di personalizzazione del percorso scolastico, teso al raggiungimento del successo formativo di tutti e al contrasto della dispersione, la scuola aderisce alle proposte del LED relativi ai laboratori di orientamento in ambienti di apprendimento non formali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto persegue l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso un approccio trasversale che integra l'alfabetizzazione funzionale e digitale con la consapevolezza sociale. Il percorso mira a consolidare lo spirito di collaborazione e l'empatia, incentivando negli alunni la capacità di risolvere conflitti in modo costruttivo e di agire in modo responsabile verso il bene comune e l'ambiente.

Oltre al rispetto delle regole, l'Istituto promuove lo sviluppo della capacità di imparare a imparare, dello spirito di iniziativa e delle competenze sociali e interculturali, affinché ogni studente possa diventare un cittadino che partecipa attivamente alla vita democratica con autonomia e senso di responsabilità.

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del nostro istituto, gli insegnanti, in base all'autonomia didattica e organizzativa, promuovono, con criteri di flessibilità, scelte educative riconoscendo e valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascun alunno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. La scuola assicura la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale per gli alunni.

Approfondimento

I docenti considerano essenziale un confronto regolare tra insegnanti di scuola primaria e



secondaria. Questo dialogo è cruciale per sviluppare percorsi scolastici coerenti e organici e, in particolare, per gestire al meglio le transizioni degli studenti tra i diversi cicli formativi.

La collaborazione tra ordini scolastici contigui rappresenta un'opportunità preziosa per promuovere un clima di affiatamento e corresponsabilità. Tale sinergia è fondamentale, data la complessità delle sfide che tutti gli insegnanti affrontano quotidianamente, sia nell'attuazione del loro compito educativo che negli altri aspetti della professione.

La continuità mira a promuovere un percorso educativo efficace attraverso piani di intervento specifici, prevenendo le difficoltà tipiche dei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Per raggiungere tale scopo, si punta alla facilitazione della trasmissione dei dati sugli alunni, ottimizzandone così il percorso futuro. Il lavoro di rete affronta anche la verifica dei criteri di valutazione e la pianificazione di iniziative di accoglienza strutturate per i nuovi ingressi. Un focus prioritario è dedicato all'individuazione di strategie per supportare il passaggio di studenti con disabilità, competenze linguistiche deboli o in situazione di disagio socio-culturale.

In quest'ottica di continuità, è stato sviluppato il curricolo verticale.

Si è inoltre costituito un gruppo di lavoro permanente, volto a una comunicazione efficace tra ordini di scuola.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PUCCINI - PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese**

Sono realizzati, in orario extrascolastico, laboratori di potenziamento della lingua inglese per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Interventi di insegnanti madrelingua

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Play Learn and Grow

Il progetto di potenziamento della lingua inglese è finanziato dalla Fondazione Cariparma ed è rivolto alle classi dalla seconda alla quinta della scuola primaria.

Prevede l'intervento di un docente madrelingua in supporto al docente di classe per un'ora settimanale, per tutto l'anno scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Etwinning

E' intenzione dell'Istituto promuovere scambi culturali virtuali con classi di altre scuole europee, nella forma del gemellaggio virtuale.

Il gemellaggio con una scuola straniera consente di acquisire la conoscenza di un altro paese, promuovere la consapevolezza interculturale e migliorare le competenze



comunicative e relazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Dialogo interculturale**

Presso il nostro Istituto, vengono sviluppati programmi per integrare alunni di origine straniera con l'obiettivo di promuovere anche la conoscenza di culture diverse.

In tal senso si svolgono laboratori di L2 in piccolo gruppo, i cui studenti vengono divisi in base al livello di conoscenza della lingua italiana.

Inoltre la scuola si avvale della collaborazione di mediatori culturali per aiutare il processo di inclusione di tutti gli alunni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Intermediatori culturali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Summer camp

Previsto per l'a.s. 2025-2026, il summer camp si svolge nel mese di giugno, al termine delle lezioni e si pone come un'esperienza di apprendimento informale attraverso attività laboratoriali e ludiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Interventi di insegnanti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PUCCINI - PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SPAZIO COMPITI AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

E' pensato per sostenere gli alunni nello studio e nell'applicazione pratica di concetti matematici, scientifici e tecnologici, attraverso esercizi mirati, sperimentazioni e l'uso di strumenti digitali. Il percorso aiuta a rafforzare il pensiero logico, la risoluzione di problemi e l'approccio sperimentale, favorendo l'apprendimento attivo e il potenziamento delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ci si prefigge di sviluppare il pensiero logico e computazionale, utilizzando una metodologia sperimentale, che si basi sulla collaborazione, la creatività e la progettazione.



Moduli di orientamento formativo

I.C. PUCCINI - PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

AREA TEMATICA

OBIETTIVI

ATTIVITÀ

Io e gli altri

Conoscere e seguire le regole della scuola;

Imparare a conoscere se stessi per instaurare relazioni positive con gli altri

Intervento dell'educatore nell'ambito del progetto Teseo;

Discussioni e attività durante le ore curricolare di ogni materia

Il mio territorio

Conoscere il territorio, la sua popolazione e la sua economia.

Esplorazione del territorio, attraverso



I miei interessi e le mie emozioni	Individuare, tra le attività scolastiche ed extrascolastiche, le proprie inclinazioni, passioni e interessi.	uscite didattiche e compiti di realtà. Quaderno delle emozioni e degli interessi. Attività da portare avanti durante tutto il triennio.
------------------------------------	--	---

Allegato:

Orientamento.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Modalità laboratoriale che prevede anche l'intervento di esperti esterni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

AREA TEMATICA

OBIETTIVI

ATTIVITÀ

Io mi oriento

Conoscere il sé, i propri punti di forza e le strategie migliorative in ambito didattico e personale.

Quaderno di orientamento, seguendo attività suggerite da letteratura specializzata.

Le grandi questioni aperte sul mondo del lavoro

Smontare gli stereotipi e le fake news sul mondo del lavoro;
Conoscere la società e le sue dinamiche.

Compiti di realtà.



Le scuole del mio territorio	Conoscere gli istituti di scuola secondaria di II grado presenti sul territorio e i piani di studi	Consultazione dei siti web delle scuole e realizzazione di elaborati.
------------------------------	--	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compiti di realtà, utilizzo del web

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

AREA TEMATICA

La scelta della scuola

OBIETTIVI

Restringere il campo di scelta al minor numero possibile di scuole

ATTIVITÀ

Visite a scuole superiori;



secondarie di II grado.

Colloqui orientativi nell'ambito del progetto Teseo;

Eventi orientativi, con eventuale presenza di relatori esterni (variabili di anno in anno a seconda delle attività proposte anche da enti territoriali, quali il Comune, l'U.P.I. e il G.I.A.)

Letture e approfondimento del consiglio orientativo;

Partecipazione agli open day delle scuole superiori;

Discussione e confronto con la famiglia e con eventuali altre figure professionali (es. sportello del LED del Comune di

Scegliere consapevolmente la scuola secondaria di II grado.



Parma)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Colloqui ed eventi orientativi, anche con relatori esterni

Dettaglio plesso: "GIACOMO PUCCINI" - PARMA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
---------------	-----------	----------



Io e gli altri	Conoscere e seguire le regole della scuola; Imparare a conoscere se stessi per instaurare relazioni positive con gli altri	Intervento dell'educatore nell'ambito del progetto Teseo; Discussioni e attività durante le ore curricolare di ogni materia
Il mio territorio	Conoscere il territorio, la sua popolazione e la sua economia.	Esplorazione del territorio, attraverso uscite didattiche e compiti di realtà.



I miei interessi e le mie emozioni	Individuare, tra le attività scolastiche ed extrascolastiche, le proprie inclinazioni, passioni e interessi.	Quaderno delle emozioni e degli interessi. Attività da portare avanti durante tutto il triennio.
------------------------------------	--	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Modalità laboratoriale che prevede anche l'intervento di esperti esterni

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Io mi oriento	Conoscere il sé, i propri punti di forza e le strategie migliorative in ambito didattico e personale.	Quaderno di orientamento, seguendo attività suggerite da letteratura specializzata.
Le grandi questioni aperte sul mondo del lavoro	Smontare gli stereotipi e le fake news sul mondo del lavoro; Conoscere la società e le sue dinamiche.	Compiti di realtà.
Le scuole del mio territorio	Conoscere gli istituti di scuola secondaria di II grado presenti sul territorio e i piani di studi	Consultazione dei siti web delle scuole e realizzazione di elaborati.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compiti di realtà, utilizzo del web

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
La scelta della scuola	Restringere il campo di scelta al minor numero possibile di scuole secondarie di II grado.	Visite a scuole superiori; Colloqui orientativi nell'ambito del progetto Teseo;



		<p>Eventi orientativi, con eventuale presenza di relatori esterni (variabili di anno in anno a seconda delle attività proposte anche da enti territoriali, quali il Comune, l'U.P.I. e il G.I.A.)</p>
	<p>Scegliere consapevolmente la scuola secondaria di II grado.</p>	<p>Lettura e approfondimento del consiglio orientativo; Partecipazione agli open day delle scuole superiori; Discussione e confronto con la famiglia e con</p>



		eventuali altre figure professionali (es. sportello del LED del Comune di Parma)
--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Colloqui ed eventi orientativi, anche con relatori esterni

Modulo n° 4: Ci orientiamo e meglio scegliamo

Il percorso, della durata complessiva di 30 ore, è finalizzato a sostenere una scelta consapevole e serena della scuola secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Interventi esterni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Il nostro Istituto intende valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e considera prioritario il perfezionamento dell'italiano anche come lingua seconda per alunni non italofoni. Sono ritenute una priorità del nostro Istituto il potenziamento delle discipline STEM, lo sviluppo negli alunni delle competenze digitali, del pensiero computazionale e l'uso consapevole delle tecnologie, incluso l'utilizzo dell'IA. Una particolare attenzione è posta nei confronti della lingua inglese, che può essere potenziata con opportuni progetti che prevedono una collaborazione con esperti esterni. La scuola primaria aderisce al PON: "Play, Learn and Grow", finanziato da Cariparma, che prevede l'intervento di un docente madrelingua nelle classi seconde, terze e quarte e quinte dei due plessi e che collabora con l'insegnante curricolare per rafforzare le competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese. Anche il potenziamento nell'ambito logico-matematico e scientifico prevede l'adesione al progetto Giocampus Green, collaborazioni con dipartimenti scientifici dell'Università, esperti esterni, studenti dei licei cittadini e uscite didattiche dedicate per effettuare esperienze di laboratorio di microscopia, chimica, zoologia e botanica. Inoltre, è previsto un progetto finalizzato al consolidamento delle abilità matematiche e la partecipazione a varie gare matematiche. Laboratori di studio assistito per le competenze di base matematiche-tecnologiche, storico-geografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado, abbassare la percentuale degli studenti licenziati con votazione 6-7 e innalzare la fascia 9-10.

Traguardo

Avvicinare le percentuali delle suddette fasce ai benchmark di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica.

Traguardo

Avvicinare i risultati ai benchmark regionali.





Competenze chiave europee

Priorità

Valutare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Utilizzare uno strumento di valutazione efficace e condiviso.

Risultati attesi

Incrementare il successo scolastico degli studenti e formare cittadini consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● LA PRATICA SPORTIVA E LE CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI

Giocampus Scuola è una proposta consolidata che coinvolge i bambini della scuola primaria in un percorso di promozione al benessere improntato sull'educazione motoria e alimentare e finalizzata a far apprendere precocemente corretti stili di vita. Per ogni classe sono previste due ore settimanali di educazione fisica per un totale di 60 ore annue. A queste si aggiunge un'ora settimanale con un istruttore specializzato in inclusione nelle classi nelle quali è inserito un alunno con bisogni educativi speciali (progetto Giocampus Insieme). Gli obiettivi, diversi in base alla fascia di età, riguardano la mobilità articolare e la conoscenza degli schemi posturali di base; la coordinazione e il senso del ritmo; la motricità e le connessioni dinamiche; il gioco e le regole sportive. E' attivo un programma di educazione alimentare con i Maestri del Gusto per tutte le classi (due ore annue per le classi prime e seconde; tre ore annue per le classi terze e quarte; quattro ore annue per le classi quinte) con obiettivo la conoscenza della piramide alimentare e i fondamenti di una sana nutrizione, le etichette nutrizionali, l'impatto ecologico. Per le classi quinte della scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado l'Istituto aderisce inoltre al progetto Giocampus Neve. Per le classi seconde, terze, quarte e quinte della primaria, nelle prime settimane di scuola si organizzano alcune attività sportive, come pallamano (progetto La Pallamano a Scuola), baseball etc. Sempre nella scuola primaria, al fine di potenziare fra i bambini la pratica sportiva, stimolarne la crescita psicofisica, l'autonomia e sviluppare il desiderio di stare insieme vengono proposte attività anche in orario extracurricolare, gestite da società esterne private quali EnergyVolley, Giocalfa e Pallamano. Alla scuola secondaria sono presenti i seguenti progetti: - Scuola Attiva: è un progetto proposto dal Coni in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Le federazioni sportive si mettono a disposizione della scuola offrendo pacchetti orari di approfondimento di alcuni sport in tutte le classi. - Conoscere lo sport: in collaborazione con le Società Sportive presenti in quartiere o nelle vicinanze, i docenti di educazione fisica, si propongono di aiutare i giovani a cercare lo sport più adatto ai loro interessi e alle loro attitudini, orientandoli nella varietà delle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Utilizzare uno strumento di valutazione efficace e condiviso.

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico e lo sviluppo di competenze sociali e motorio-prassiche. Acquisire la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione per se stessi e per l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Multimediale



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● IL POTENZIAMENTO MUSICALE E ARTISTICO-ESPRESSIVO

Il nostro Istituto sviluppa le competenze relative alla pratica e alla cultura musicale e promuove, attraverso progetti consolidati, il canto, il senso ritmico, l'espressività corporea, la creatività in generale. Il nostro Istituto incentiva progetti di canto corale, danze etniche, teatro e recitazione. L'attività musicale è sviluppata anche con l'intervento di esperti esterni, come l'associazione Cantincoro, Arti e Suoni, Balliamo sul mondo. La scuola di musica "Arti e Suoni" propone anche corsi extrascolastici di vari strumenti, nella sede della scuola primaria Pezzani, ai quali possono accedere alunni di tutti i plessi. Inoltre, l'Istituto si avvale di una convenzione con il Conservatorio A. Boito di Parma che organizza incontri finalizzati alla conoscenza della musica e degli strumenti musicali. Per quanto riguarda l'arte, saranno attivati due moduli di arte di 30 ore ciascuno del progetto PN21-27 ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2025-264 - Orizzonti Educativi: Competenze, Inclusione e Innovazione, finalizzati alla scoperta e alla valorizzazione delle arti visive come strumenti di espressione personale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Utilizzare uno strumento di valutazione efficace e condiviso.

Risultati attesi

Favorire la crescita personale ed emotiva degli studenti e la loro capacità di esprimersi attraverso altri linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● SAPERE, SAPER ESSERE, SAPER FARE: I NUOVI CITTADINI DEL MONDO.

Nel nostro Istituto viene valorizzato, con i mezzi a disposizione e con diverse strategie, ogni singolo studente, nell'ottica della centralità dell'essere umano e del rispetto di ciascuno. Particolare rilievo viene dato all'educazione alla legalità e al rifiuto di ogni forma di discriminazione e di bullismo. Le attività e i progetti programmati hanno lo scopo di stimolare nei ragazzi la capacità di immaginare scenari di futuro desiderabile e sostenibile per la collettività e per se stessi, promuovendo atteggiamenti responsabili e una partecipazione attiva. Nel nostro Istituto vengono proposti i seguenti progetti formativi: LABORATORI: -Laboratorio Impariamo a riciclare -Stereomicroscopia dal fiore alla radice -Researchers@school - Concittadini con legalità - Municipio luogo di democrazia, luogo di memoria PROGETTO TESEO - Educazione all'affettività e alle emozioni W L'AMORE - Educazione all'affettività e alla sessualità DEBATERS CONTRO IL CYBERBULLISMO -Progetto di contrasto al Cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Utilizzare uno strumento di valutazione efficace e condiviso.

Risultati attesi

Consolidare negli alunni la consapevolezza del valore della propria persona e sviluppare comportamenti corretti nei riguardi dell'altro, rispettando le diversità, nel rifiuto di ogni tipo di discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● LA SCUOLA NEI LUOGHI DELLA CULTURA E DELLA STORIA

I percorsi di "A scuola nei luoghi della cultura e della storia" hanno l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni alla ricchezza del patrimonio archeologico, storico-artistico e culturale. Il nostro Istituto aderisce ai seguenti progetti formativi: - MUSEI IN SCENA - A SCUOLA NEI MUSEI - ISTITUTO DELLA RESISTENZA: - Nei luoghi della guerra e della Resistenza - Classici contemporanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado, abbassare la percentuale degli studenti licenziati con votazione 6-7 e innalzare la fascia 9-10.

Traguardo

Avvicinare le percentuali delle suddette fasce ai benchmark di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Utilizzare uno strumento di valutazione efficace e condiviso.



Risultati attesi

Aumentare negli alunni la conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale del proprio territorio e sviluppare il rispetto per i beni comuni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Visite a musei, monumenti e luoghi di interesse storico.

● PERCORSO MISSIONE TERRA

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione all'educazione ambientale e alla sostenibilità. Vengono proposti, pertanto, diversi progetti che coinvolgono gli studenti in molteplici attività



teoriche e pratiche, sui temi della sostenibilità e del benessere collettivo. - LABORATORI FITOGIRL - ATELIER DI LULU' - LABORATORI PROPOSTI DAL LED.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Utilizzare uno strumento di valutazione efficace e condiviso.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni un atteggiamento di attenzione e di rispetto nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Spazi verdi della scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PUCCINI - PARMA - PRIC833007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola secondaria si fa riferimento alla tabella allegata. Per la scuola primaria la valutazione segue quella delle discipline.

Allegato:

Valutazione-ed. civica-scuola-secondaria.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/didattico, con una valenza diagnostica ed una funzione formativa: diagnostica, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo in cui procede l'alunno nel suo itinerario scolastico; formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica dell'itinerario formativo intrapreso, l'avvio dell'alunno all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Team/Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Team/Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Team/Consiglio in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente



sotto l'aspetto sia formativo che educativo. SCUOLA PRIMARIA - A decorrere dall'anno scolastico 2024-2025, con l'entrata in vigore della L. 150/2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Secondo la normativa vigente, la valutazione è espressa in voti numerici decimali. Si allegano le tabelle specifiche relative alla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e secondaria.

Allegato:

valutazioneprimariasecondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni tiene conto dei seguenti indicatori: - rispetto delle regole di convivenza civile, inteso come rispetto delle persone (se stesso e gli altri), delle cose (proprie e altrui) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico) - partecipazione - impegno - collaborazione. SCUOLA PRIMARIA Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Nella scuola secondaria di I grado, con l'entrata in vigore della L. 150/2024, i giudizi del comportamento sono espressi in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Si allegano le tabelle specifiche relative alla valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Allegato:

comportamentosecondariaprimaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PROCEDURA CONCORDATA DALL'ISTITUTO NEL CASO IN CUI NON S'INTENDA AMMETTERE L'ALUNNO ALLA CLASSE SUCCESSIVA Per la scuola primaria: stesura di una relazione scritta alla fine del primo quadrimestre da inserire nel PDP con eventuale ridefinizione dell'azione inclusiva e possibile riformulazione del Patto con la famiglia; parere collegiale obbligatorio delle interclassi coinvolte (interclasse di appartenenza ed interclasse che dovrebbe accogliere l'alunno) in presenza del Dirigente Scolastico. Per la scuola secondaria di primo grado si fa riferimento ai verbali dei consigli di classe che si tengono periodicamente. Si veda l'allegato.

Allegato:

Protocollo-non-ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Confronto tra i docenti e l'equipe educativa (genitori, specialisti sanitari, servizi sociali,) che segue l'alunno e con il Dirigente scolastico.

Relazione finale dalla quale si evinca chiaramente quanto la non ammissione all'esame di stato sia essa stessa un'azione con forte valore inclusivo; deve pertanto essere rispettosa sia del Bisogno Educativo Speciale sia del contesto familiare e socio-culturale nel quale è inserito e vive l'alunno e che non trascuri, ma venga riconosciuto e valorizzato, un eventuale percorso con la rete sociale più ampia che si è attivata per la sua presa in carico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione è l'obiettivo di tutte le azioni attuate all'interno dell'Istituto.

In particolare, sono presenti quattro funzioni strumentali (Integrazione, Bisogni educativi speciali, Agio e Intercultura) che coordinano le attività di inclusione e gestiscono gruppi di lavoro con finalità specifiche della funzione di riferimento.

La scuola favorisce, attraverso l'uso di metodologie didattiche attive, la personalizzazione e individualizzazione dei percorsi formativi grazie all'elaborazione di PDP e PEI, sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti per garantire loro il successo formativo. Inoltre, promuove un clima collaborativo tra le figure di riferimento che fanno parte del GLO e del GLI. Il nostro Istituto, infatti, adotta un approccio sistemico e multilivello per l'inclusione, garantendo efficacia e personalizzazione. Inoltre, attua una differenziazione curricolare tramite attività in piccolo gruppo omogeneo o eterogeneo, condotte sia da docenti della classe sia non della classe. A seconda del bisogno educativo-didattico si individuano gli obiettivi minimi del curricolo verticale d'Istituto per ciascun alunno e si definiscono le modalità di lavoro in accordo con la famiglia. In caso di necessità o di difficoltà, la scuola attiva corsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, compresenza didattica, Peer Tutoring. Al termine dei corsi di recupero o potenziamento attivati dalla scuola, gli studenti svolgono prove di verifica orali o scritte. Per esempio, i bambini di classe prima e seconda della scuola primaria che sono risultati da attenzionare nella prova di screening DSA, svolta nel mese di febbraio, effettuano test di dettato, lettura e comprensione nel mese di maggio per verificare se le lacune sono state colmate. Per gli alunni con disabilità, partendo dalla Diagnosi Funzionale di ciascun alunno, la scuola definisce gli obiettivi educativo-didattici, gli strumenti e le strategie e le modalità d'intervento, stilando il PEI. Tale piano d'intervento è soggetto a rimodulazione attraverso un monitoraggio continuo degli apprendimenti. La scuola organizza la formazione dei docenti sulle metodologie inclusive, sui DSA, sui BES e sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per gli alunni NAI vengono organizzati corsi, in orario scolastico ed extrascolastico, di alfabetizzazione di L2, anche con il supporto di un mediatore linguistico del Comune.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Comune
Cooperativa degli AEC

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Entro la fine di novembre, durante l'incontro previsto dall'accordo di programma provinciale, la neuropsichiatra presenta il caso nella sua evoluzione clinica e funzionale fornendo indicazioni per la stesura degli obiettivi formativi, educativi e didattici. La famiglia fornisce ulteriori indicazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti gli insegnanti, di sostegno e curricolari, la neuropsichiatra di riferimento, gli specialisti che seguono l'alunno (anche privati), l'educatore, la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

I docenti curricolari, di sostegno e gli educatori mantengono un canale di comunicazione aperto costantemente con la famiglia, al fine di ottimizzare le azioni inclusive e di attuare proficuamente il piano educativo individualizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono propri di ogni alunno e vengono espressi nei singoli PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti protocolli di accoglienza sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. Gli alunni



con disabilità partecipano a tutte le attività previste per l'orientamento formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

L'Istituto persegue il potenziamento dell'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

A tal fine elabora annualmente il PI, il piano per l'inclusione scolastica. Negli ultimi decenni il percorso legislativo della scuola italiana è stato segnato da alcune importanti tappe (la legge 517/1977 e la 104/1992 relative all'inclusione degli alunni con disabilità; d. Lgs n. 66 del 2017; con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche; la legge 170/2010, la Direttiva 2012 e la Circolare n. 8/2013 relative alla tematica dei Bisogni Educativi Speciali; le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del dicembre 2014) che hanno indicato il giusto cammino affinché si potesse giungere all'idea che la vera realizzazione della scuola è nel trasformare il sistema scolastico in una organizzazione idonea a perseguire la valorizzazione delle differenze. La legge 107/2015 pone tra gli obiettivi prioritari da perseguire - e per i quali attivare iniziative di potenziamento - anche la «prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio



degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014».

Nell'ottica inclusiva sono previsti:

- un protocollo, adeguatamente predisposto, continuerà ad orientare le azioni per la gestione inclusiva degli alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di provvedere soprattutto a un'attenta valutazione degli stessi all'atto del passaggio alla classe o all'ordine scolastico successivo (cfr. il Protocollo per l'ottimizzazione e la gestione inclusiva degli alunni con BES). I docenti attuano il pieno diritto degli alunni con bisogni educativi speciali a un percorso individualizzato e personalizzato, attraverso la redazione di un piano didattico ove saranno definiti, monitorati e documentati i criteri di valutazione degli apprendimenti e le strategie d'intervento. A tal fine, il nostro Istituto ha elaborato sia un modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES di scuola primaria e sia un modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) per la scuola secondaria (entrambi reperibili sul sito);
- vi è la presenza di uno sportello di consulenza psicologica che aiuta gli insegnanti nell'analisi e nella lettura di situazioni complesse per consentire di predisporre interventi mirati ed efficaci per risolvere situazioni di conflitto;
- sono stati potenziati i laboratori di recupero e di sviluppo delle competenze di lingua italiana e di matematica o mirati all'acquisizione di un metodo di studio efficace. Condotti con sistematicità e regolarità per tutto l'anno scolastico, avranno l'obiettivo di far acquisire le competenze curriculari basilari previste a tutti gli alunni o accrescere il loro livello di padronanza; in collaborazione con il Comune di Parma, la scuola secondaria predispone dei laboratori di L2 per l'integrazione degli alunni stranieri (come riportato in maniera specifica di seguito)
- la Scuola collabora strettamente con il Laboratorio Compiti del Corpus Domini (Progetto Laboratorio Compiti), a cui hanno accesso prevalentemente gli alunni della scuola Pezzani - e della scuola secondaria Puccini. Per gli alunni della scuola secondaria individuati dal corpo docente è previsto un percorso di affiancamento nei compiti scolastici al fine di favorirne il successo formativo e un adeguato senso di competenza, di accrescere la fiducia in se stessi e di costruire fattori di agio, protezione e benessere. Gli alunni della scuola primaria Bottego, vista la vicinanza, invece possono usufruire del Laboratorio Compiti San Lazzaro messo a disposizione, insieme ad una rete di laboratori presente in tutta la città, dall'Associazione Liberamente per conto del Comune di Parma e ospitato dalla parrocchia di San Lazzaro.

Per costruire gradualmente e costantemente nel tempo valori in grado di accompagnare i bambini e i preadolescenti verso una crescita armonica con le necessarie competenze affinché non cedano a



comportamenti caratterizzati da dipendenza e impulsività, ad atteggiamenti violenti e prevaricatori o a tendenze regressive e passivizzanti, la nostra Scuola progetta e aderisce a iniziative e azioni educative che mirano ad aumentare le abilità psicologiche ed emotive. Nell'Istituto sono presenti da diversi anni i seguenti progetti:

- Il progetto STAR BENE A SCUOLA che prevede l'intervento di una psicologa in tutte le classi con l'obiettivo di osservare le dinamiche relazionali e suggerire strategie per favorire la socializzazione e l'armonia del gruppo classe. Tale progetto prevede anche la consulenza individuale a genitori e ai docenti, che ne fanno espressa richiesta, mediante la segreteria scolastica.
- Lo SPORTELLLO D'ASCOLTO per la scuola secondaria. Lo sportello è rivolto a studenti, genitori e personale scolastico. La prestazione che viene offerta al minore è una consulenza finalizzata al benessere psicologico; a tal fine viene utilizzato come strumento principale di intervento il colloquio; gli obiettivi motivanti questo tipo di intervento riguardano l'ascolto, la prevenzione del disagio psicologico, relazionale e sociale, potenziamento del benessere psicofisico, orientamento.

Per quanto riguarda le opportunità formative per alunni con disabilità, il nostro Istituto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 104/92, si pone nell'ottica di una cultura dell'inclusione, favorendo l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità in continua interazione con la famiglia e il territorio, a tutela del diritto all'istruzione e del successo formativo. Ritiene, infatti, che ogni alunno della nostra scuola, sia portatore di una sua storia personale che ne fa un individuo unico, volto ad esperire una fitta rete di relazioni interpersonali e d'integrazione con altri individui. In quest'ambito socializzante, l'inclusione potrà attuarsi solo se le competenze comunicative e relazionali trovano spazio e possibilità di crescita all'interno delle dinamiche scolastiche, attraverso un adattamento reciproco fra gli attori della relazione, opportunamente guidati dall'adulto, che mette in atto strategie mirate al riconoscimento della diversità come risorsa. Nel nostro Istituto l'inclusione viene vissuta come un continuo interagire con l'altro, diverso da noi; nel processo d'inclusione la scuola pone al suo centro l'alunno, come soggetto unico e irripetibile, valorizzando la sua soggettività nelle sue dimensioni relazionali, cognitive, emotive e sociali. Pertanto, l'intervento per l'inclusione degli alunni con disabilità non può prescindere dall'attuazione dei seguenti obiettivi:

- individuazione di percorsi personalizzati e flessibili;
- strutturazione di curricoli con attività che rispettino modi e tempi di apprendimento dell'alunno diversamente abile;



- eliminazione di barriere psicologiche, culturali e materiali che ostacolano il raggiungimento delle autonomie personali e della migliore qualità di vita;
- partecipazione a iniziative di formazione e a progetti specifici per favorire un'inclusione di qualità da parte di tutti i soggetti adulti coinvolti nel progetto d'inclusione;
- superamento delle condizioni di disagio relative alle minorazioni;
- incoraggiamento, in ciascun bambino, della capacità di raccontarsi e di esprimere la propria diversità senza paura;
- utilizzo di strumenti multimediali come facilitatori negli apprendimenti e nelle relazioni;
- utilizzo di ausili e materiale didattico specifico;
- partecipazione dell'alunno a eventi organizzati al di fuori della scuola.

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente assegna i docenti e gli educatori alle classi. In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, viene redatto il Piano Educativo Individualizzato, che indica gli obiettivi educativo-didattici da perseguire durante l'anno. Il Piano Educativo Individualizzato è frutto del Gruppo di lavoro Operativo al quale partecipano l'insegnante di sostegno, i docenti curricolari, gli educatori, la famiglia, la neuropsichiatra, i terapisti Asl, ed eventuali terapisti privati, indicati dalla famiglia. La nostra Scuola si è dotata di uno specifico Protocollo di Accoglienza e inclusione degli alunni con disabilità, che scandisce modi e tempi attraverso i quali si realizza l'inclusione degli alunni con disabilità. La progettazione e la verifica di questo percorso viene redatta su documenti ufficiali che accompagnano l'alunno in tutto il suo cammino scolastico. La Funzione Strumentale convoca periodicamente i componenti della Commissione inclusione (insegnanti di sostegno ed educatori), per la verifica delle situazioni di inclusione; all'interno dell'Istituto è presente anche un gruppo di lavoro denominato G.L.I. - formato da docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente da personale ATA, da specialisti dell' ASL per supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Per quanto riguarda gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, la Scuola partecipa al percorso d'individuazione precoce di eventuali Disturbi Specifici d'Apprendimento che attua nelle classi prime e seconde della scuola primaria che si effettua nei mesi di gennaio e maggio in ottemperanza del Protocollo di Intesa n. 1766 fra Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA.



Per gli alunni con disturbi specifici è prevista una segnalazione specialistica effettuata attraverso gli strumenti diagnostici di competenza di neuropsichiatri infantili e/o psicologi (circolare Regione Emilia-Romagna n.8/2012). Da loro pervengono sia le informazioni in relazione al profilo neurobiologico dell'alunno e sia le indicazioni sulle compensazioni rese necessarie dal profilo dell'allievo. La scuola, sulla base di uno specifico Protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA e attraverso le informazioni ricevute dal servizio sanitario e dalla famiglia, procede alla definizione e all'attuazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), tarato sulla situazione del singolo alunno. Il piano può prevedere - per ciascuna disciplina o ambito di studio - strumenti compensativi vale a dire i mezzi, anche tecnologici, che possono compensare la difficoltà di apprendimento dell'alunno, e/o misure dispensative che lo esimano formalmente dall'esecuzione di prestazioni ritenute non eseguibili. Nel PDP sono altresì indicate le modalità attraverso cui s'intendono valutare i livelli di apprendimento (è esplicitamente esclusa la valutazione degli aspetti che costituiscono il disturbo stesso, ad esempio della correttezza ortografica e sintattica per gli allievi disgrafici o disortografici).

Per favorire l'integrazione degli alunni non italofoeni esistono interventi di alfabetizzazione linguistica e culturale articolati per livello, per classi, per gruppi di alunni a classi aperte. Metodologicamente si privilegia l'operatività (finalizzata all'ascolto, alla comprensione e alla produzione), le azioni concrete, le attività di gruppo e la conversazione libera e guidata. In ogni plesso, in collaborazione con il Comune di Parma nell'ambito del progetto Scuole e culture del mondo sono attivati, in base alle risorse disponibili e alle necessità: - laboratori di prima alfabetizzazione, che nascono dalla necessità di accogliere e rispondere prontamente al bisogno comunicativo degli alunni stranieri appena giunti in Italia; - laboratori di potenziamento linguistico, organizzati a classi aperte e rivolti agli alunni che hanno bisogno di un supporto nell'apprendimento dei contenuti disciplinari specifici. Obiettivi, contenuti e finalità dei laboratori sono condivisi dalla funzione strumentale, dai referenti di plesso per l'intercultura, i docenti facilitatori e i mediatori linguistici. Il team docente li esprime ed espone attraverso un idoneo PDP (Piano Didattico Personalizzato per alunni non italofoeni). Inoltre, a supporto dell'azione didattica, educativa e formativa, la scuola ha elaborato uno specifico Protocollo di Integrazione e Accoglienza degli alunni non italofoeni. Val la pena ricordare che la valutazione degli alunni stranieri, per tutta la durata del I ciclo, ha un carattere prevalentemente orientativo e formativo, è finalizzata alla promozione della persona e tiene conto della storia personale di ciascun allievo. In quest'ottica vanno rilette le consuete procedure di valutazione e opportunamente integrate con le disposizioni previste dalla normativa vigente. La nostra scuola, pertanto, provvede a valutare le competenze iniziali al fine di predisporre un percorso educativo personalizzato (sia per gli alunni neo-arrivati sia per quelli in Italia da più tempo o nati in Italia, ma con particolari bisogni linguistici ed educativi). In fase di valutazione ritiene fondamentale misurare e considerare i progressi formativi tenendo conto del punto di partenza, della motivazione, dell'impegno,



dell'interesse e delle potenzialità d'apprendimento. Vanno altresì riconosciute e valorizzate le competenze e le conoscenze acquisite nel Paese d'origine in base al livello di scolarizzazione raggiunto. Infine, non va sottovalutato che spesso i tempi d'apprendimento dell'alunno straniero non coincidono con quelli degli alunni italiani e che, in una prospettiva di valutazione formativa, i docenti possono avvalersi di prove di verifica semplificate o ridotte. Parte importante della valutazione sono i risultati ottenuti nei corsi di alfabetizzazione di L2 a cui l'alunno partecipa: essi costituiscono parte integrante della valutazione di Lingua Italiana; per le altre discipline occorre tener conto delle competenze di L2 raggiunte dall'alunno, essendo la conoscenza dell'italiano veicolare all'apprendimento degli altri saperi.

Si allega protocollo degli alunni con disabilità e quello relativo all'istruzione domiciliare, ma si rimanda al sito per gli altri protocolli:

[Protocollo di accoglienza per gli alunni adottati](#)

[Protocollo per ottimizzare la gestione inclusiva dei alunni con BES](#)

[Protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità](#)

[Protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni](#)

[Protocollo di accoglienza per alunni con DSA](#)

[Protocollo di non ammissione alla classe successiva](#)

Allegato:

protocollo-alunni-con-disabilità+istruzione domiciliare.pdf



Aspetti generali

L'Istituto si impegna a creare una comunità scolastica aperta e dinamica, radicata nel territorio. L'obiettivo principale è costruire un clima di collaborazione e fiducia tra tutte le componenti: famiglie, studenti e docenti.

Per favorire questa sinergia, manteniamo le famiglie costantemente informate sugli obiettivi educativi, i progressi degli alunni e le iniziative scolastiche, sfruttando sia momenti informativi collettivi e individuali, sia il registro elettronico.

Sono previsti numerosi momenti di incontro specifici per ogni ordine di scuola.

Per la Scuola Primaria, l'anno si apre con un'assemblea preliminare per le sole classi prime a settembre, seguita per tutte le classi da due assemblee generali (una a ottobre, anche per le elezioni dei rappresentanti, e una eventuale nel secondo quadrimestre), due colloqui individuali fissi (novembre e aprile), la consegna del documento di valutazione a febbraio e giugno, e due Consigli di Interclasse (novembre/dicembre e maggio).

Per la Scuola Secondaria, si organizza un'assemblea preliminare per le sole classi prime a settembre, poi un'altra a ottobre per le elezioni dei rappresentanti dei genitori e la presentazione delle linee guida didattiche. Seguono colloqui generali individuali a dicembre e aprile, un ricevimento individuale settimanale su prenotazione tramite registro elettronico e due o tre Consigli di Classe con la partecipazione dei genitori durante l'anno.

A livello organizzativo, l'Istituto valorizza le professionalità interne per garantire una gestione di qualità. Lo staff, guidato dal Dirigente, include figure strumentali e referenti di progetto dedicati a diverse aree cruciali: inclusione scolastica (BES, disabilità, intercultura), promozione dell'agio e del miglioramento scolastico. L'organigramma completo dell'Istituto è sempre disponibile sul sito ufficiale della scuola .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Referenti di plesso	5
Funzione strumentale	coordinamento ambito	5
Responsabile di plesso	coordinamento dei vari plessi	5
Animatore digitale	aggiornamento in materia digitale	1
Team digitale	gruppo di supporto ai colleghi per l'innovazione digitale dei docenti e degli ATA	4
Docente specialista di educazione motoria	insegnamento nella classi quarte e quinte della scuola primaria	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero/consolidamento/potenziamento disciplinare nella classe e per piccoli gruppi, anche a classi aperte. Attività di organizzazione/coordinamento/progettazione	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

delle attività nei plessi. Copertura fabbisogno orario curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Attività di

recupero/consolidamento/potenziamento disciplinare nella classe e per piccoli gruppi, anche a classi aperte.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività organizzative, di coordinamento e progettuali nel plesso. Attività di recupero/consolidamento/potenziamento disciplinare nella classe e per piccoli gruppi, anche a classi aperte.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza i servizi generali e amministrativo-contabili dell'istituto.

Ufficio protocollo

Si occupa di rilasciare e protocollare tutti i documenti e i certificati che riguardano il personale scolastico, sia in entrata che in uscita

Ufficio acquisti

Gestione del processo di acquisto di beni e servizi e lavori per la scuola.

Ufficio per la didattica

Gestisce compiti inerenti ai bisogni degli studenti (iscrizioni, certificati di frequenza, ecc...)

Ufficio per il personale A.T.D.

Reperire docenti per supplenze brevi e lunghe e gestione dei contratti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icpucciniparma.edu.it/la-scuola/modulistica/>

Pago in rete <https://www.istruzione.it/pagoinrete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Formazione

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è partner della rete di Ambito 12 per l'aggiornamento professionale, metodologico e didattico del personale scolastico.

Tale rete è lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, all'art. 1, comma 7, attraverso la costituzione di reti, per le quali si adotta un



modello di accordo condiviso tra le scuole che aderiscono all'ambito.

In particolare, le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative (al fine di poter uniformare e razionalizzare le diverse procedure amministrative), nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definirsi sulla base di accordi tra le autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale.

Denominazione della rete: Rete dei servizi Amministrativi delle scuole Parmensi (RAP)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione e realizzazione delle seguenti attività:



- procedure di individuazione dell'avente diritto per la stipulazione di contratti a tempo determinato del personale docente e ATA;
- attività di supporto delle pratiche inerenti allo stato giuridico del personale della scuola (pratiche di ricostruzione carriera e di pensione);
- attività di supporto ai procedimenti disciplinari del personale docente e ATA;
- attività di supporto al coordinamento delle attività sportive provinciali;
- qualsiasi altra attività di carattere amministrativo-giuridico relativa al perseguimento delle finalità delle Istituzioni scolastiche;
- iniziative di formazione del personale scolastico;
- iniziative di formazione del personale scolastico e di studenti con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- convenzioni e accordi di servizi di sistema (formazione sicurezza UNIMORE, ecc....).

Denominazione della rete: Rete per il contrasto al cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche volte alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Attività di debate con evento finale
- Laboratori con esperti sulla gestione dei conflitti in rete e uso consapevole dei social;
- Escape room con simulazioni di situazioni di rischio
- Attività di peer to peer con studenti della scuola secondaria di II grado
- Incontri tematici con le famiglie



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale e IA

Attività di formazione in didattica digitale per favorire un'azione didattica efficace e innovativa, con strumenti e modalità di insegnamento che utilizzano l'informatica e la multimedialità come elementi strutturali del curriculum. Nello specifico, utilizzo dell'IA nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla singola scuola/a livello territoriale/nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla singola scuola/a livello territoriale/nazionale

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione/aggiornamento su strategie didattiche personalizzate, all'uso di strumenti compensativi, gestione delle crisi comportamentali, implementazione della CAA, condivisione di buone pratiche



Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla scuola, territoriali o nazionali

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza D.Lgs. 81/08

Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Formazione generale e figure sensibili.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza volta a diffondere la cultura della prevenzione e la gestione consapevole dei rischi in ambiente scolastico.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali in presenza e/o online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla singola scuola, da rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposte dalla singola scuola, da rete di scopo

Titolo attività di formazione: Comunicazione efficace

Formazione relativa alle competenze pratiche sulla comunicazione, in particolare per favorire modalità d'interazione efficaci ed efficienti tra i diversi soggetti del mondo scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Comunicazione efficace

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza D.Lgs. 81/08

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Unimore per formazione generale, specifica 1 e aggiornamento.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla singola scuola o da rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Unimore per formazione generale, specifica 1 e aggiornamento.